

le Cronache

Lunedì 17 giugno 2024 • San Gregorio

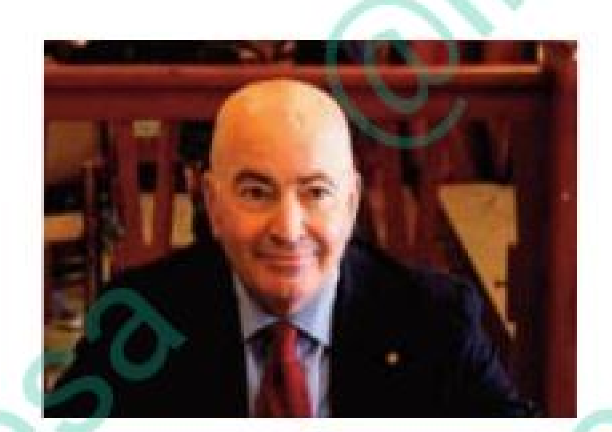
VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno XI • n. 168 0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/@LCronache

L'INTERVISTA

Rino Avella attacca: "Amministrazione Napoli, non sono soddisfatto"



L'INTERVISTA: ANTONIO D'ALESSIO



TEMPO DI REGIONALI

«Pronti a valutare la migliore candidatura alla presidenza della Regione»

SALERNO: IL FATTO



IL NUOVO CASO

L'uscita dal Consorzio Farmaceutico: una scelta o una fuga per il Comune?

LA NOTA

Aeroporto di Pontecagnano, la Tunisia è pronta

Salvatore Memoli

Il Mediterraneo è stato sempre una grossa opportunità per l'Italia. Un grande bacino di Paesi che dovrebbe essere accomunato da un intreccio di valori politici, economici e di servizi. L'Italia ha le sue opportunità nel valorizzare scambi di diversi profili con molti Paesi, in particolare con la Tunisia. La Campania tra le Regioni del Sud è quella che ha un filo rosso con questo Paese del Nord Africa soprattutto nel settore dei trasporti. Una citazione di merito spetta al Porto di Salerno che collega molto bene la città con Tunisi e il suo porto, con navi che solcano il Mediterraneo più volte durante una settimana. Le navi Grimaldi assicurano un efficiente servizio per merci e persone... SEGUE A PAG. 5

L'INTERVENTO — DI LUIGI ZAMPOLI

La Costituzione, le riforme e il necessario concorso dei cittadini. Il monito del Presidente Mattarella

Importante rinvigorire con nuova linfa lo spirito civico

LA RUBRICA

Il "turismo sportivo" di Euro24

Antonio Sanges

Dal punto di vista del "turismo sportivo" saranno circa 7 milioni i tifosi turisti che riempiranno gli stadi tedeschi, con u importante impatto sull'economia del territorio. : Il valore aziendale di Euro24 , viene stimato con un volume d'affari di 2,5 miliardi di euro. (Fonte Calcio&Finanza)... SEGUE A PAG. 21

NOCERA SUPERIORE

Apparentamento tra Bisogno e Danisi



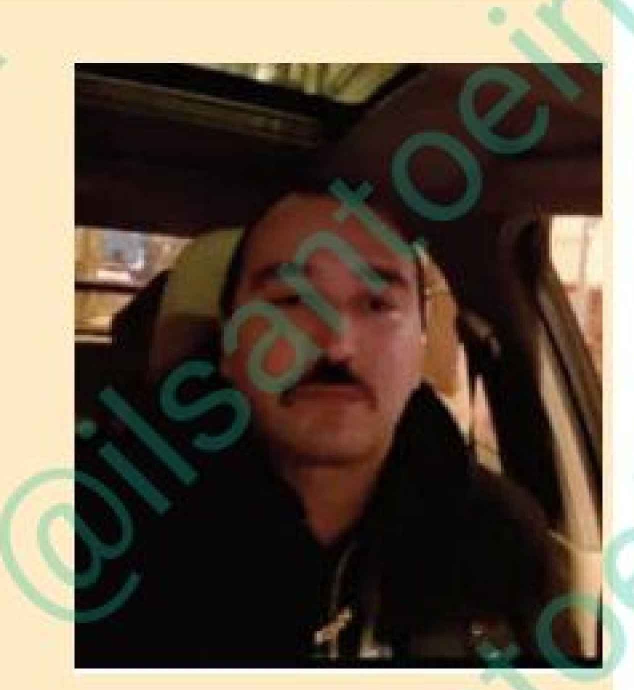
BASKET FEMMINILE

Sirio Salerno in A2 Angela Somma: "Siamo i più forti"



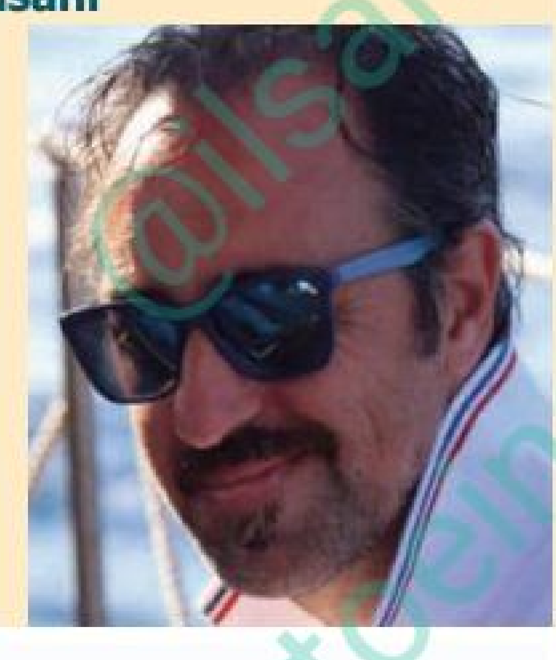
Il delitto di Angri

Accoltellato, ucciso e abbandonato per strada: così è morto Mario Carotenuto



La denuncia del sindaco Pisani

L'aeroporto di Salerno-Costa D'Amalfi decolla e le "Vie del Mare" affondano




@UTOPIAQUOTIDIANA
UTOPIA
U
L'INIMITABILE


https://t.me/sportmaniacs
SPORTMANIACS ALLSPORTSWORLD
S
Utopia2021


THE END
@UTOPIAQUOTIDIANA


I WANT YOU

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA

L'intervista - Il deputato salernitano Antonio D'Alessio commenta l'esito del voto che vede Azione fuori dal Parlamento Europeo

Regionali, «Pronti a valutare migliore candidatura a presidenza della Regione»

di Erika Noschese

Chiusa la parentesi Europee per i partiti è tempo di guardare al futuro. E se si parla di sfide importante il riferimento non può che essere alle Regionali, verosimilmente in programma a febbraio 2026, come circola proprio in queste ore. Azione archivia la precedente tornata elettorale che vede il partito fondato da Carlo Calenda non superare la soglia di sbarramento ed è già a lavoro per essere protagonista della tanto attesa sfida elettorale. «Azione nelle competizioni locali ha sempre adottato un criterio: valutare i risultati dell'amministrazione uscente in modo oggettivo e la qualità delle proposte alternative in campo con assenza di pregiudizio ideologico. È ciò che faremo anche quando si tratterà di decidere il nostro posizionamento per il rinnovo del consiglio e della giunta regionale», ha dichiarato il deputato salernitano Antonio D'Alessio che ribadisce il suo no al terzo mandato per il presidente Vincenzo De Luca.

Onorevole D'Alessio, è tempo di analisi del voto. Azione piace ma non riesce a superare la soglia di sbarramento per entrare al Parlamento Europeo. Perché?

«Siamo stati tra i pochi partiti a parlare della nostra visione di Europa restando sui temi e sui contenuti. È stata una campagna elettorale per larghi tratti propagandistica che si è risolta in un sondaggio nazionale teso a regolare i rapporti di forza sia nella maggioranza che nell'opposizione. Dibattito poi che è risultato anche nei media eccessivamente polarizzato.



Onorevole Antonio D'Alessio

Detto ciò, quando non raggiungi l'obiettivo, ti devi sempre porre degli interrogativi. Poiché la domanda di un polo riformista e liberaldemocratico è presente nel Paese, urge organizzarsi in modo più ampio e aperto per offrirgli un'adeguata rappresentanza».

Il partito ha ottenuto un riscontro notevole. Su cosa bisognerebbe lavorare secondo lei?

«Il partito continua ad avere un ottimo riscontro in particolare tra le fasce più giovani della popolazione, segno che il nostro programma è improntato a creare le condizioni per una società più moderna, orientata alla crescita, agli investimenti, inclusiva. Dobbiamo migliorare sul versante comunicativo e soprattutto è tempo di aprire una fase costituente, cosa che è già in programma, che dia avvio ad un cantiere riformista aperto a tutte le forze che condividono una comune visione di società e non semplicemente l'appartenenza ad un leader».

> Provinciali, «noi ci faremo trovare pronti, speriamo di votare presto»

> Terzo mandato, «ribadiamo il nostro essere contrari. Serve un ricambio»

Per i partiti è già tempo di regionali: dove si collocherà Azione?

«Azione nelle competizioni locali ha sempre adottato un criterio: valutare i risultati dell'amministrazione uscente in modo oggettivo e la qualità delle proposte alternative in campo con assenza di pregiudizio ideologico. È ciò che faremo anche quando si tratterà di decidere il nostro posizionamento per il rinnovo del consiglio e della giunta regionale».

Cosa rispondi alla polemica interna al centro destra sul nome del futuro candidato alla Regione Campania?

«È la dimostrazione di ciò che dicevo poc'anzi. Queste elezioni europee, fondamentali per definire gli equilibri geopolitici del nostro continente per i prossimi 5 anni, sembrano siano servite solo a misurare i rapporti di forza all'interno delle coalizioni. Credo che bisognerebbe concentrarsi prima sulla definizione di un programma che rilanci la nostra regione, ancora agli ultimi posti in diversi indici, e poi fare sintesi su un candidato che sia garante del realizzarsi degli obiettivi prefissati».

Azione sarebbe disposto a sostenere il terzo mandato di De Luca?

«Premettendo che il punto non è all'ordine del giorno, ho avuto l'opportunità di esprimermi più volte sul tema. Penso che per le regioni così come per i comuni di medie e grandi dimensioni sia corretto il principio del limite dei due mandati anche per garantire un'alternanza che non permetta il mantenimento stabile di gruppi di potere. È un principio che ha una ratio assolutamente condivisibile, è ormai così, ad esempio, anche per gli ordini professionali».

Provinciali, è tempo di avviare i giochi...

«Ci faremo trovare pronti perché queste elezioni europee sono state importanti anche per consolidare ed ampliare la nostra rete che in provincia ne è risultata sempre più coesa e ramificata. Ci auguriamo però che presto queste elezioni di secondo livello saranno superate e la parola torni ai cittadini».

Da dove riparte Azione?

«Innanzitutto in questi giorni opponendoci all'autonomia differenziata per come sciaguratamente disegnata da Calderoli. E poi rilanciando la necessità di una politica "rivoluzionaria", pragmatica e rivolta a fornire soluzioni alle numerose problematiche economico-sociali del nostro Paese con l'obiettivo di superare i due poli, le cui estremizzazioni aumentano l'astensionismo. Ricominciamo da qui ma costruendo, necessariamente, qualcosa di più ampio: un polo riformista e plurale insieme a tutti quelli che condividono il progetto».

Il fatto - «Crollo di FdI in Campania? Non mi preoccupo, siamo una coalizione e noi abbiamo ottenuto un ottimo risultato»

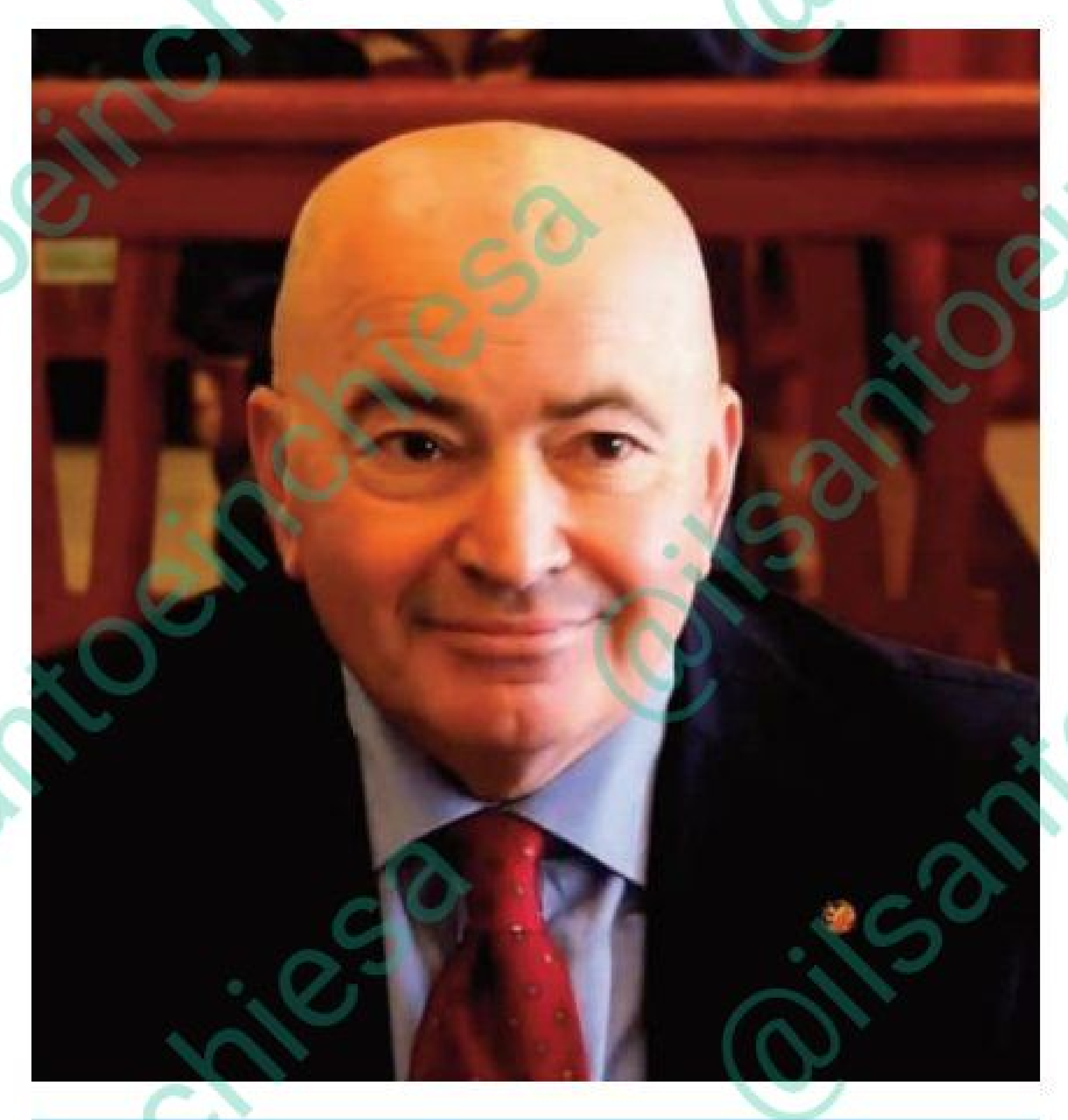
Martusciello incontra i suoi a Napoli: lancerà i primi candidati alla consiglio regionale

Quella delle Europee, per Fulvio Martusciello, sembra essere stata più una sfida personale. Dal giorno della riconferma, infatti, non ha fatto altro che agitare le acque all'interno della coalizione di centrodestra, rivendicando la candidatura alla presidenza della Regione Campania. Nel frattempo, proprio nei prossimi giorni a Napoli si terrà una riunione, organizzata dal coordinatore regionale forzista, per fare il punto della situazione sul risultato delle Europee ma anche delle comunali; all'ordine del giorno dovrebbe esserci anche il nuovo gruppo del Ppe a Bruxelles e proprio in quella data potrebbero essere ufficializzati i primi nomi di candidati al consiglio regionale della Campania. Intanto, nel corso di un evento a Napoli, a chi gli chiede si è preoccupato dal crollo registrato da Fratelli d'Italia a livello campano risponde: «No, non sono preoccupato». FdI infatti registra un decremento di 10 punti rispetto alla media nazionale alle scorse elezioni. «Siamo una coalizione, è vero che Fdi in Campania registra il peggior risultato di Italia ma è anche vero che noi invece otteniamo uno dei migliori. Quindi non mi preoccupo», ha detto Martusciello. Ad intervenire anche Annarita Patriarca, componente dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati e coordinatrice azzurra della provincia di Napoli: «L'ottimo risultato ottenuto alle elezioni europee da Forza Italia in Campania conferma il trend positivo del partito, in costante crescita ormai da tempo, e il suo radicamento come punto di riferimento per l'elettorato moderato e liberale. La presenza sui territori e la serietà e l'impegno, dimostrati a tutti i livelli, dalla classe dirigente e dai rappresentanti istituzionali del partito sono segni distintivi di un lavoro proiettato verso la grande sfida delle prossime elezioni regionali – ha aggiunto la Patriarca – che dovrà vedere tutto il centrodestra unito e compatto per battere la sinistra e il suo fallimentare modello di governo». «Forza Italia è pronta, come sempre, a fare la sua parte nel lavoro di squadra che ne deriverà e ad assumersi anche le responsabilità che i recentissimi e lusinghieri esiti delle urne le attribuiscono – ha concluso la deputata azzurra -. Difatti, come si può facilmente leggere dai dati elettorali, Forza Italia in Campania è, fra i partiti di centrodestra, quello con la più alta percentuale di crescita rispetto al dato nazionale. E in politica contano i numeri».

L'intervista - Il consigliere comunale in quota Psi Rino Avella contro la sua maggioranza senza giri di parole

«Amministrazione Napoli? Non sono soddisfatto. Caos "corso" da gestire»

di Erika Noschese



Il consigliere Rino Avella

Dell'amministrazione Napoli «non sono soddisfatto. Ma di questo parleremo nelle sedi opportune». Non usa giri dri parole il consigliere comunale di maggioranza Rino Avella, eletto in quota Psi e a capo della commissione Sport che in questi mesi non ha risparmiato stoccate alla stessa maggioranza. L'ultima, in ordine cronologico, relativa al cantiere sul corso cittadino, in ritardo di circa un mese sul cronoprogramma dei lavori.

Consigliere Avella, lei parla di crisi del commercio. Cosa sta accadendo?

«Il commercio è un comparto molto delicato a Salerno. Negli anni sono sorti grossi centri che intercettano buona parte della domanda. Negozi di vicinato ma anche le boutique di storiche famiglie Salernitane ne hanno risentito. La chiusura di palazzo Benetton è, simbolicamente, lo spartiacque tra una fase di grandi investimenti nel centro della città e quella successiva dello spostamento degli interessi della clientela altrove. Ora, più che mai, questa ultima fase va gestita con oculatezza ed intelligenza».

Ci sono dei ritardi in merito ai lavori al corso cittadino, questo può peggiorare la situazione? Secondo lei l'amministrazione potrebbe intervenire in maniera decisiva per fronteggiare l'emergenza?

«I commercianti dell'area interessata dai lavori lamentano un calo del 30% del fatturato da quando i cantieri sono stati montati. Un negozio di scarpe ha già chiuso. Abbiamo appreso che il cantiere resterà un mese in più rispetto al termine originario di consegna dei due tratti completati. Non so quanti commercianti potranno resistere senza una rimodulazione dell'area tale da permettere ai cittadini di fermarsi a guardare le vetrine. Cosa ora impossibile sia per l'esiguità del tratto pedonale che per le alte barriere adottate. Il 6 luglio inizieranno

> **Fin dal suo insediamento ha sempre segnalato le gravi criticità**

saldi e ci sarà la notte bianca. Questi operatori economici, che pagano i fitti più cari della città, vanno aiutati. Toccherà all'assessore Galdi, competente per materia, trovare in fretta la soluzione che tutti aspettiamo. Convochi la ditta e porto a casa il risultato».

> **«Salerno va governata e quest'opera di indirizzo deve essere tangibile sempre»**

C'è chi dice che la sua assenza in consiglio comunale è dettata da malumori con la maggioranza Napoli. Cosa risponde?

«L'Amministrazione comunale ha stretto un patto con i cittadini. Salerno va governata e quest'opera di indirizzo deve essere tangibile di giorno in giorno. Ogni consigliere è stato votato per produrre risultati. Quindi per ottenere risposte concrete ai mille problemi dei quartieri. Dal mio insediamento segnalo le grosse criticità nei comparti, in particolare, del verde pubblico e della igiene urbana, della viabilità, delle manutenzioni e di tanto altro. Non sono soddisfatto. Ma di questo parleremo nelle sedi opportune».

Da presidente della commissione Sport quali iniziative vorrebbe mettere in campo per fronteggiare la carenza di impianti sportivi?

«Mi batto ogni giorno per ottenere i fondi necessari alla ristrutturazione di un impianto rionale all'anno. Il primo dovrà essere simbolicamente quello di Vinciprova. L'attività di base è vitale per il benessere dei nostri figli. Ritengo allora giusto che i proventi dei fitti alle società sportive ed alle associazioni siano investiti, sistematicamente e per almeno l'80% nelle manutenzioni delle strutture. L'ho ribadito più volte in Consiglio comunale. È inoltre evidente che la città abbia bisogno di una struttura indoor polifunzionale ulteriore a quella prossima di Mariconda e di un nuovo campo da calcio ad 11 abilitato per le squadre dilettantistiche; campo che si affianchi al De Gasperi ed al Settembrino. Ritengo interessante la intenzione di ricostruire ex novo il Palatulimieri nell'ambito del più complessivo progetto Arechi-Volpe. Vedremo».

Palazzetto dello Sport, crede possa essere la soluzione definitiva?

«Salerno non può fare a meno di un palazzetto dello sport moderno e capiente che all'occorrenza diventi anche un palaeventi. Non credo che oggi in Italia esista un capoluogo di provincia che ne sia sprovvisto».

La storia - Fatto accaduto ieri mattina a Torrione

Il presidente Staglioli si lancia in acqua per salvare un uomo

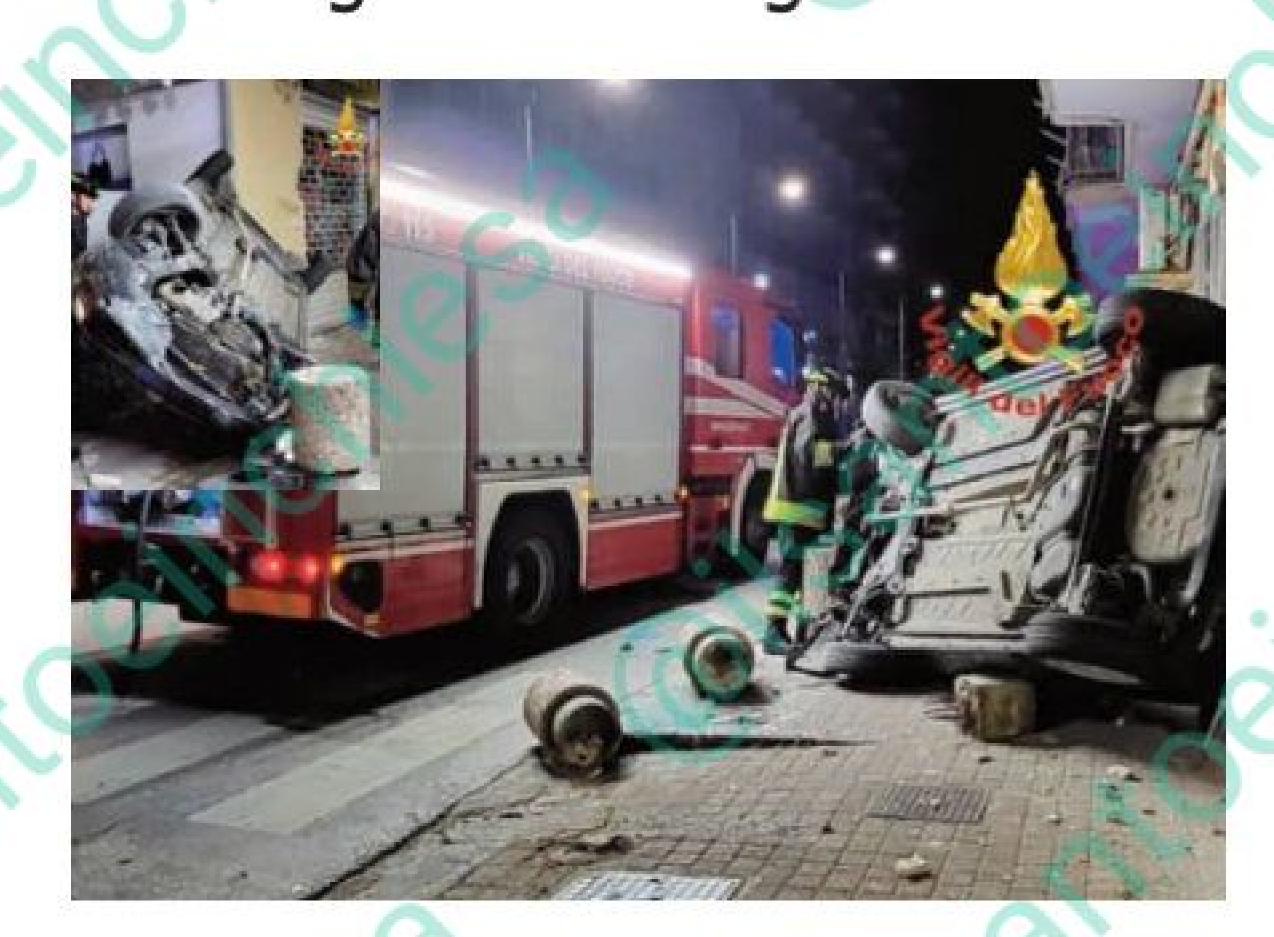


Un gesto eroico quello compiuto ieri mattina da Massimo Staglioli, presidente dell'associazione Salernitani Doc che ha salvato la vita ad un uomo. Il fatto è avvenuto verso le 11,30 di ieri nei pressi della spiaggia del litorale orientale della città, all'altezza del bar Marconi. Stando a quanto emerso, un uomo di origine straniera ed in chiaro stato di ebrezza, si è lanciato in acqua ed ha rischiato di annegare tra la paura e lo stupore dei bagnanti. A salvare l'uomo proprio il presidente Staglioli che senza esitazioni si è lanciato in acqua per soccorrere l'uomo, poi affidato alle cure degli operatori del 118, giunti sul posto su chiamata dei presenti.

Il caso - L'episodio avvenuto la scorsa notte in via Trento. Intervento Vvf

Perde il controllo dell'auto e termina la sua corsa contro la vetrina di un negozio di abbigliamento

Incidente la scorsa notte a Salerno in via Trento, 111, nella zona orientale della città. Subito dopo le 4:00 un automobile ha perso il controllo e, dopo aver divelto diversi dissuasori presenti sul marciapiede, ha terminato la sua corsa finendo nella vetrina di un negozio di abbigliamento.
I Vigili del Fuoco di Salerno sono immediatamente intervenuti per estrarre l'autista lievemente ferito dell'abitacolo e affidarlo alle cure del 118. La Polizia presente sul posto per le verifiche e i rilievi del caso.



solo da autosantoro

HYUNDAI
unica concessionaria ufficiale

Hyundai bayon
a 15.300€
con rottamazione

incluso 5 anni
di manutenzione e
6 di assicurazione
Furto ed Incendio



Chiama subito 089301330

studio francesco galdo.it



La riflessione - **La delibera potrebbe non consentire di chiudere in via definitiva un rapporto difficile, avviato tra 5 Comuni**



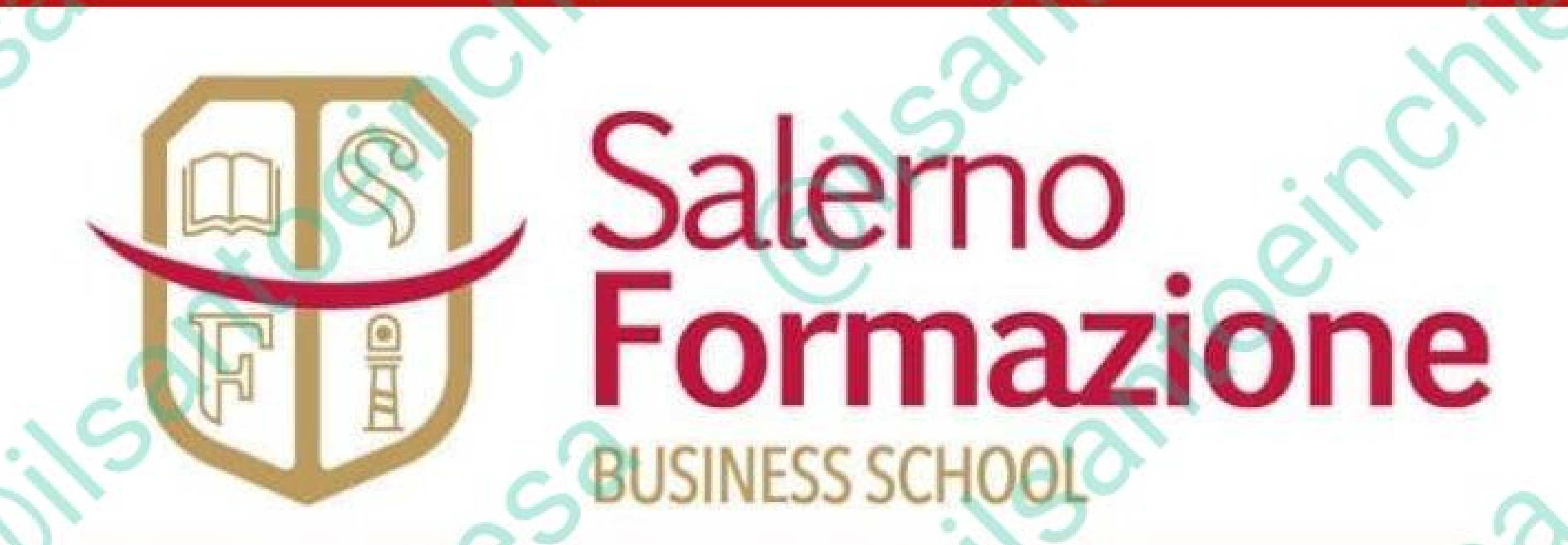
> Se fosse un'azienda privata, ci sarebbero presupposti per finire in Tribunale

L'uscita dal Consorzio Farmaceutico: una scelta o una fuga per il Comune?

Palazzo di Città

La delibera del recesso dal Consorzio Farmaceutico, assunta Giovedì 13 dal Consiglio Comunale, autorizza l'Ente a inviare la richiesta formale entro la fine del corrente mese, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, perché divenga efficace dal 1° Gennaio 2025. Ma, salvo errore, potrebbe non consentire di chiudere in via definitiva un rapporto difficile, originariamente avviato tra cinque Comuni, cioè: Capaccio, Cava dei Tirreni, Eboli, Salerno, Scafati, poi divenuti tre con le uscite di Scafati, nel 2019, e di Cava de4i Tirreni, nel 2022. In realtà, visto che problemi davvero rilevanti resteranno a carico dei due Soci residui, Capaccio e Eboli, è davvero probabile l'inizio di un percorso accidentato e complicato. In premessa, c'è da osservare che le motivazioni del recesso sembrano le stesse dei due Comuni già usciti: - contenimento dei costi, - possibile recupero di nuove risorse grazie alla cessione a terzi delle Farmacie 'liberate'. A leggere le carte, Cava dei Tirreni avrebbe davvero realizzato questi obiettivi, prima con la messa a gara della gestione del proprio esercizio, per € 1,5milioni, poi, con la sua assegnazione. Grazie all'incasso dei valori, quel Comune avrebbe anche riconosciuto al Consorzio un risarcimento di € 701.396,82 per il danno 'tecnico-economico' arrecato dalla perdita del punto vendita, come previsto dallo Statuto (fonte CFI). Al contrario, Scafati sembra ancora avere problemi, a distanza di cinque anni, a causa di un contenzioso milionario insorto, salvo ogni errore, proprio con riferimento al ristoro economico (fonte web). Comunque, per entrambi i Comuni, una certezza c'è, pure invidiabile: le loro uscite sono avvenute in presenza di Bilanci regolarmente approvati e chiusi con utili sia pure modesti(ssimi). Per la nostra Città, purtroppo, le cose appaiono ben diverse in conseguenza di decisioni importanti, rimaste in sospeso, che faranno capo ai due Comuni residui e coinvolgeranno gli altri presenti nel Consorzio da 'esterni', senza responsabilità, con le loro Farmacie, cioè: Angri, Agropoli, Ascea, Baronissi e Sant'Egidio Montealbino. In effetti, l'ultimo Bilancio approvato dal Consorzio è quello del 2021, chiuso con un utile di € 654 (Seicentocinquantaquattro), mentre per il 2022 è stato diffuso un documento provvisorio, definito 'Situazione Contabile', dal quale emergono dati davvero non tranquillizzanti. In particolare, ci sarebbero: una perdita di esercizio di € 11,3milioni; debiti verso Fornitori e altri per € 7,0milioni; debiti arretrati verso l'Erario per € 11,4milioni, tra cui IVA, IRPEF dipendenti e autonomi, INPS e INAIL; perdite di gestione di alcuni punti vendita per € 2,3milioni. Tutto questo, è accompagnato da uno sbilancio negativo Patrimoniale di difficile quantificazione che, però, a fine 2021, era pari a € -10,7milioni. Senza contare le ulteriori cartelle emesse nel 2023 dall'Agenzia delle Entrate per € 1,4milioni, come dichiarato nel Verbale di Assemblea n. 89 del 29/09/2023. Ovviamente, i dati sono forniti con riserva di ogni errore. In queste condizioni, se fosse un'azienda privata, ci sarebbero tutti i presupposti per essere portati in Tribunale con il rischio di conseguenze gravissime a causa proprio della mancata approvazione dei Bilanci 2022 e 2023. In verità, nell'ultimo Verbale di Assemblea n. 92 del 17/04 scorso, si legge dell'invio ai Comuni Consorziati del Consuntivo definitivo 2022, ma si legge anche delle dimissioni presentate dall'intero Collegio dei Revisori con decorrenza 31/12/2023. E, quindi: "come stanno realmente le cose"? Sarebbe importante saperlo perché il nostro Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed il Consuntivo 2023 senza un apparente richiamo ai risultati del Consorzio. Facendo sempre salvo ogni errore, almeno i Revisori dovrebbero dire qualcosa. In ogni caso, se fosse confermata davvero la perdita 2022 di € 11,3milioni, visto che il Comune 'vanta' una quota di partecipazione del 33,33%, una domanda meriterebbe una risposta chiara: "non si doveva inserire nei nostri documenti la quota di pertinenza"? Ovvero: "non sarebbe stato doveroso prevedere un Fondo rischi adeguato"? Ultima chicca. Nel 2021, l'Anac ha censurato l'acquisto di medicinali per almeno € 5,6milioni in difformità rispetto alla normativa vigente. Un pasticcio amministrativo che confermerebbe la presenza di disfunzioni interne nella gestione del magazzino, come pure denunciate nel Verbale n. 88 del 09/08/2022. Così, è davvero lecito chiedersi cosa possa riservare in futuro la decisione del recesso deliberato con procedura d'urgenza, al punto da non essere stato valutato neppure in occasione dell'annuale revisione della partecipazioni. E, quindi: "si tratta davvero della volontà di acquisire nuove risorse per il Disavanzo, o è una 'fuga' a seguito dei dati finali del 2022 e di qualche pasticcio interno"? In verità, qualunque fosse la risposta, probabilmente conveniva pensarci un poco prima perché, se siamo ancora un Paese regolato dal 'diritto', la perdita intervenuta in costanza di partecipazione non potrebbe restare senza conseguenze per l'Ente. Peraltro, c'è da pensare che i due Comuni residui non sarebbero contenti di assumerne il peso. Così, sempre ammesso che questa sia la condizione attuale, magari auspicando non sia peggiorata, un macigno pesantissimo sarebbe posto a carico della nostra Amministrazione che, già per due anni di seguito, non è riuscita ad onorare le rate del decreto Aiuti per il ripianamento del Disavanzo. Con la quota del 33,33%, sarebbero € 3,8milioni ai quali aggiungere i risarcimenti per il ritiro delle due Farmacie già quantificati, almeno fino al 2022, in € 1,0milioni. Stretto-stretto, siamo a € 4,8milioni, senza altro aggiungere. A parte, ovviamente: - i problemi gestionali, che, però, sarebbero personali; - i possibili contenziosi ultrannuali, come a Scafati; - le comprensibili reazioni in ambito sindacale per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori dipendenti. A questo punto, se in luogo di apportare risorse a copertura del Disavanzo, la vicenda dovesse costringere a mettere mano alla tasca per uscirne, c'è davvero da temere che possa essere chiesto ai cittadini di intervenire nel rispetto della loro naturale funzione di bancomat per ogni esigenza. Del resto, il caso del Disavanzo dimostra che tutto quello che si decide, in campo finanziario, finisce per sottrarre ricchezza a coloro che lavorano per migliorare le loro condizioni di vita. In sostanza, con una delibera assunta dai rappresentanti pubblici che, per Legge, debbono tutelare gli interessi dei cittadini, può cambiare in peggio il futuro di tutta la Comunità. Purtroppo, spesso la Legge non tutela i più deboli e, talora, neppure riesce ad imporre il rispetto di regole che dovrebbero valere per tutti. Fatte, ovviamente, le debite eccezioni. **Red. Eco.**

> “ **Dall'ultimo bilancio del consorzio emergono dati non tranquillizzanti** ”



DOMENICA 16 GIUGNO e 23 GIUGNO
RESTIAMO APERTI

PROMOZIONI PNRR

50 CORSI DI FORMAZIONE
100 MASTER DI PRIMO LIVELLO
80 MASTER DI SECONDO LIVELLO
5 FACOLTA'
62 CORSI DI LAUREA

UNISALFORM
POLO UNIVERSITARIO DI SALERNO FORMAZIONE

Salerno Formazione
BUSINESS SCHOOL

eCAMPUS
UNIVERSITÀ

INFO: www.salernoformazione.com
Tel: 089.2097119 - 338.3304185
e.mail: salernoformazione@libero.it

FORMIAMO PROF€SSIONISTI

L'intervento - Una citazione di merito spetta al Porto di Salerno che collega molto bene la città con Tunisi

Aeroporto di Pontecagnano, la Tunisia è pronta



L'aeroporto di Tunisi

> **Il Paese magrebino ha una compagnia di bandiera che ha collegamenti con tutto il mondo**



di Salvatore Memoli

Il Mediterraneo è stato sempre una grossa opportunità per l'Italia. Un grande bacino di Paesi che dovrebbe essere accomunato da un intreccio di valori politici, economici e di servizi. L'Italia ha le sue opportunità nel valorizzare scambi di diversi profili con molti Paesi, in particolare con la Tunisia. La Campania tra le Regioni del Sud è quella che ha un filo rosso con questo Paese del Nord Africa soprattutto nel settore dei trasporti. Una citazione di merito spetta al Porto di Salerno che collega molto bene la città con Tunisi e il suo porto, con navi che solcano il Mediterraneo più volte durante una settimana. Le navi Grimaldi assicurano un efficiente servilo per merci e persone che aumenta con i suoi valori di stima. Va da sé che le dimensioni del mezzo di trasporto sono tali che garantiscono un servizio che interessa un bacino ben oltre il riferimento regionale, con una domanda crescente nonostante le non poche difficoltà logistiche della realtà portuale, soprattutto per il traffico di persone, per lo più motorizzate. Sull'argomento esiste un'ampia documentazione dell'informazione che meriterebbe un aggiornamento dell'importanza di tale servizio marittimo che potrebbe certamente migliorare complessivamente.

Negli ultimi tempi, con la certezza dello start up dell'aeroporto di Pontecagnano Costa di Amalfi crescono le attenzioni per il territorio salernitano da parte delle Compagnie aeree ed anche di quelle tunisine per collegamenti di charter settimanali ed anche per voli fi linea Salerno-Tunisi che potrebbero presto concretizzarsi in un avvio aggiuntivo di servizi attivi all'interno della Regione Campania. Si tratta di un'attenzione al traffico aereo che ha delle ragioni logistiche che rispondono a studi dei flussi di clientela in partenza ed in arrivo da e per la Tunisia. Il Paese magrebino ha una compagnia di bandiera che ha collegamenti con tutto il mondo ed una compagnia collegata che attualmente copre molti aeroporti italiani, tra cui Napoli. Ad oggi sussistono studi ed orientamenti che lasciano pensare ad una valutazione di utilizzo di Pontecagnano come asse di collegamento. Chiaramente questa valutazione ha molti punti di analisi positivi per iniziare una nuova collaborazione. Personalmente seguo questa maturazione commerciale che tra i suoi punti d'interesse non ha un campanilismo nelle opzioni determinanti tra Napoli e Salerno. Partire da Salerno potrebbe configurare un avvicinamento al punto di maggiore centralità del bacino di utenza che tocca la Calabria, la Puglia e la Basilicata con migliaia di spostamenti. Ora è tempo che le parti interessate, con in testa la Regione Campania, come auspico, abbiano un ruolo super partes nell'esame dei nuovi studi dei piani di voli. L'aeroporto di Pontecagnano è una realtà che permette voli aggiuntivi a quelli di Napoli, anche iniziando da questa stagione, per un avvio di realizzazione di un'attesa di miglioramento dei servizi di trasporto con la Tunisia.

Evitare di ripetere di parlare delle positive ricadute per il Salernitano è una scelta di fair play, in concreto i benefici sarebbero immediati.

In tanti, dai vettori ai passeggeri a probabili merci attendono per brindare al primo volo da Salerno.Ciò che abbiamo sempre auspicato sta diventando una bella realtà; da questa parte dell'Africa la via è spianata con la disponibilità da subito a volare su Pontecagnano,dopo un lavoro ai fianchi che è stato fatto fin qui utilmente. La Tunisia chiama Pontecagnano, a chi tocca risponda subito e bene a questo nuovo ponte di relazioni internazionali che fanno bene a tutti.

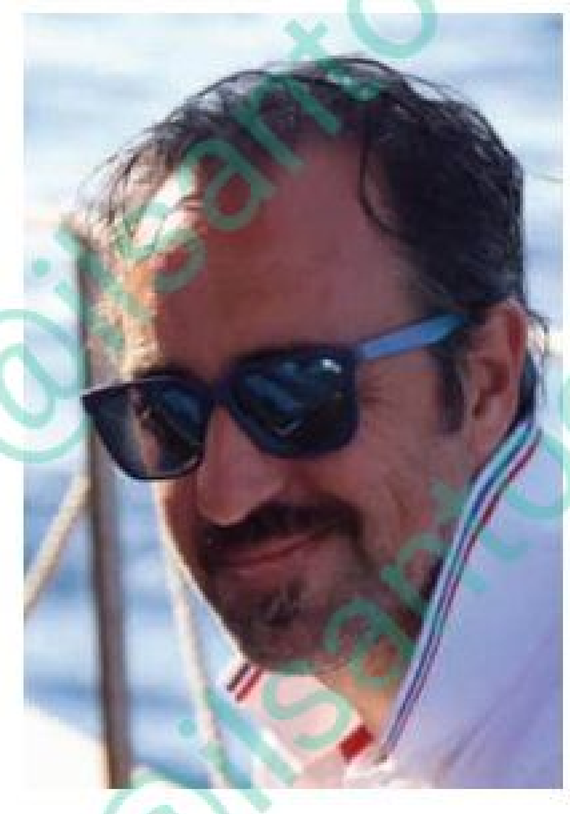
Il fatto - **Dalla Costa di Pontecagnano Faiano un punto di imbarcazione passeggeri per raggiungere le due costiere via mare**

L'aeroporto di Salerno-Costa D'Amalfi decolla e le "Vie del Mare" affondano



L'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, a destra il sindaco Pisani

«Per bypassare il traffico, per permettere ai turisti di conoscere le nostre terre»



di Erika Noschese

Due grandi occasioni di sviluppo e rilancio per i territori. Da un lato c'è l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e, dall'altro, le Vie del Mare ma unite da un unico obiettivo: incrementare il turismo sul territorio. Per lo scalo aeroportuale è ormai tutto pronto, manca meno di un mese all'apertura e ai primi voli. Dal Masterplan Salerno sud una importante novità: un punto di approdo per le imbarcazioni passeggere che, da Pontecagnano, possono raggiungere la Costiera Amalfitana o Cilentana. Ad annunciarlo è il sindaco di Pollica Stefano Pisani, intervenuto ieri ad un evento tenutosi a Cuccaro Vetere sull'importanza di preservare la tradizione della transumanza. Il primo cittadino ha anticipato che la sua amministrazione in questi mesi ha lavorato per garantire servizi da e per l'aeroporto di Salerno: «Abbiamo lavorato per connettere Pollica all'aeroporto di Pontecagnano – ha dichiarato il primo cittadino – Nei prossimi giorni con l'avvio dei voli ci sarà anche una connessione diretta tra l'aeroporto di Pontecagnano per Acciaroli nell'ottica di aumentare l'accessibilità e poi abbiamo deciso che a Pollica deve esserci la possibilità di girare e godersi il luogo senza impazzire per il parcheggio. Le dimensioni dei nostri borghi non sono adeguate per ricevere flussi importanti di turisti ma mettiamo a disposizione navette interne per dare ai turisti la possibilità di parcheggiare anche fuori dai centri abitati, spostandosi in collina o al mare, fruendo di eventi, esercizi di ristorazione nei diversi punti del nostro borgo». Sul fronte scalo aeroportuale il sindaco Pisani riconosce che «è un'occasione importante, dobbiamo essere pronti ad essere accessibili. L'altro giorno in Provincia abbiamo fatto un incontro con il sindaco di Pontecagnano Giuseppe Lanzara, titolare del Masterplan Salerno sud e io sono il coordinatore del Masterplan Cilento sud e abbiamo ragionato di come l'aeroporto di Pontecagnano possa essere connesso verso le aree più a sud della costiera Cilentana». E da qui nasce l'iniziativa di un punto di approdo per le imbarcazioni passeggere che, da Pontecagnano, possono raggiungere la Costiera Amalfitana o Cilentana anche per bypassare il problema traffico. I nuovi servizi dovrebbero partire già con i primi voli, in programma il prossimo 11 luglio, periodo di maggiore flusso turistico per le due costiere. Ma se l'aeroporto è ormai pronto a decollare con diverse iniziative in programma per garantire trasporti efficienti ed efficaci lo stesso non si può dire per le Vie del Mare che, anche quest'anno e per il secondo consecutivo restano ancorate alla terra ferma con gare di affidamento che vanno deserte nonostante le promesse delle istituzioni e i tentativi vani della Regione Campania di garantire il servizio per i cittadini e turisti. «Le vie del Mare sono una soluzione, già da adesso ma il servizio non è economicamente sostenibile, nonostante la Regione abbia sostenuto in modo importante la possibilità di realizzare il servizio non ci sono interessi abbastanza rilevanti da parte delle compagnie – ha spiegato il sindaco di Pollica - C'è la necessità di un ulteriore impegno da parte del governo nazionale che potrebbe azzerare definitivamente le accise sui trasporti passeggeri per le aree più marginali, come quella del Cilento o almeno per le aree Parco, come nel nostro caso. Bisogna fare delle scelte, decidere se queste aree devono decollare oppure continuare a galleggiare per poi, in un futuro non molto lontano, affondare. C'è bisogno che si ritrovi la centralità di un'azione politica e strategica sulle nostre aree territoriali che rappresentano una risorsa inestimabile e ora sta a noi decidere se la vogliamo abbandonare, disperdere definitivamente oppure vogliamo investire».

> **Sul fronte vie del Mare Pisani chiede aiuto al governo nazionale**

Il fatto - **La denuncia del Comitato per la riattivazione della ferrovia Sicignano-Lagonegro presieduto da Rocco Panetta**

L'Av Battipaglia-Praia a Mare nella Rete Centrale Trans Europea ma resta fuori l'aeroporto

La nuova tratta alta velocità Battipaglia-Praia a Mare, sull'asse tra Campania e Calabria, entra nella Rete Centrale Trans Europea dei Trasporti da attivare entro il 2030.
Lo comunica in una nota stampa il comitato riattivazione ferrovia Sicignano-Lagonegro a seguito della lettura del comunicato stampa del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture sull'adozione definitiva del nuovo regolamento Ue che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea tra alcune settimane. "Con tale notizia - si legge nella nota stampa - le interconnessioni con le linee ferroviarie convenzionali Sicignano-Lagonegro e Battipaglia-Potenza diventano un obbligo normativo europeo nella stesura del progetto definitivo dei lotti 1b (Romagnano-Fermata Intermedia) e 1c (Fermata Intermedia-Praia a Mare) della tratta AV Battipaglia-Praia a Mare". Dal comitato riattivazione ferrovia Sicignano-Lagonegro giunge, però, un grido d'allarme tramite il suo presidente Rocco Panetta: "Rileviamo la grave assenza, nella bozza del regolamento Ue, dell'aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi nella Rete Globale Trans Europea dei Trasporti, da attivare nel 2050 in cui, invece, sono presenti il porto marittimo di Salerno e gli aeroporti di Rimini e Treviso".





il mondo eté

Siamo i tuoi supermercati di fiducia che desiderano ogni giorno essere **"insieme a te"**, essere parte del tuo quotidiano.

Siamo **quattro diversi** format nei quali ogni dettaglio è studiato per rispondere alle tue differenti esigenze ma **siamo uguali** nell'ispirarti qualità, affidabilità e convenienza in un ambiente accogliente con un vasto assortimento di prodotti scelti per te.

Ogni tua peculiarità è un continuo prezioso spunto per personalizzare la nostra offerta per consentirti di vivere un'esperienza di spesa appagante e arricchente.

noi insieme a te









scopri di più su

etesupermercati.it





L'intervento - Il Presidente Mattarella fa bene a ricordare quanto sia importante rinvigorire con nuova linfa lo spirito civico

La Costituzione, le riforme e il necessario concorso dei cittadini



Il Presidente Mattarella

> **La legge fondamentale emana è la migliore tutela per diritti doveri civici e libertà da difendere**

di Luigi Zampoli

L'edizione 2024 di Civil Week, la manifestazione milanese che promuove il senso civico e i valori di cittadinanza attiva nel solco dei valori espressi nella Costituzione, conferma l'urgenza di una nuova stagione di partecipazione dei cittadini alla vita delle comunità.

I princìpi della nostra Carta non sono soggetti alle leggi della fisica, alla curva del tempo, né alle tendenze o ai nefasti effetti di un malinteso progresso, ma non è neanche una tavola di marmo eretta all'interno delle nostre coscienze. È un organismo vivo, pulsante, che si muove nelle condotte individuali e collettive, l'humus invisibile che alimenta una comunità fatta di persone diverse che si muovono sullo stesso piano.

Il crescente dibattito politico sulla proposta di riforma dell'ordinamento costituzionale, per quanto riguarda l'elezione del presidente del Consiglio, ha riacceso l'interesse nel Paese attorno all'attualità della nostra Carta, registrandosi un desiderio di discussione pubblica, di ascolto sui temi istituzionali. La classe politica dovrà rendersi conto che ogni ipotesi di riforma costituzionale non può risolversi nel dibattito parlamentare, ma esige il coinvolgimento dei cittadini, in particolare delle giovani generazioni che sono ansiose di un nuovo protagonismo, fatto di mobilitazione e cittadinanza attiva.

La Costituzione, in particolare nella sua prima parte, ha una sua forza intrinseca, dilatante, rincorre e anticipa allo stesso tempo le profonde trasformazioni sociali, giuridiche ed economiche del nostro tempo, ha una portata entropica che non conosce limiti. Questa capacità di tracciare il futuro prima che esso si realizzi è frutto di una visione e di una lungimiranza che nei nostri padri costituenti si mostrò oltre ogni aspetto contingente e, ancora oggi, è insuperata.

Il Presidente Mattarella non si stanca di ripetere, in ogni occasione d'incontro con studenti e comunità del territorio, quanto sia importante rinvigorire con nuova linfa lo spirito civico e il senso di un destino comune che pervade ogni singolo articolo della nostra Costituzione. Da quel testo traspare ancora la voglia e il coraggio di un cammino da percorrere, fatto d'insidie, pericoli, ma anche di nuove opportunità, nuove occasioni per rendere la nostra comunità più coesa, più giusta e solidale. Più di ogni altra cosa conta lo spirito costituente, anche in occasioni di dibattiti divisivi, come quello cui assistiamo, in occasione di proposte di riforma radicale dell'ordinamento della Repubblica. Nessuna delle parti in gioco deve perdere di vista il bene comune, l'efficienza delle istituzioni al servizio dei cittadini e la capacità di adeguare il funzionamento degli organi costituzionali alle sfide epocali che attendono il nostro Paese, in un clima di piena condivisione.

Su questo punto il Presidente Mattarella ha auspicato un coinvolgimento ampio della popolazione, perché è esattamente quello di cui ha bisogno la nostra Carta per accompagnare il percorso di modernizzazione dell'Italia; ha bisogno che se ne parli, che induca a comportamenti individuali e collettivi virtuosi. Non c'è testo o codice di legge che il legislatore non possa mandare al macero, ma la nostra Costituzione, nato dopo un percorso di immane dolore e sofferenza, è viva, ha un cuore pulsante, emana la sua energia ogni qualvolta ci sono in ballo diritti, doveri civici, libertà da difendere, nelle piazze, nelle scuole, nelle Università, sui luoghi del lavoro. E quando non è rispettata, diventa monito e ammonimento severo, chiede rispetto e attenzione.


MY
SELECTION
2024
LA NUOVA SELEZIONE
DI JOE BASTIANICH
© 2024 McDonald's. Immagini puramente dimostrative. Nei ristoranti aderenti.
BBQ
Coleslaw, salsa BBQ con Aceto
Balsamico di Modena IGP
IGP
Novità
Parmigiano Reggiano
& Salsa alla Pera
Parmigiano Reggiano DOP,
salsa alla Pera dell'Emilia Romagna IGP e senape,
salame italiano piccante affumicato
Novità Chicken
Pecorino Toscano DOP
& Salsa Yuzu
Pecorino Toscano DOP,
salsa all'agrume yuzu,
pancetta italiana affumicata
Scopri le
nuove ricette.
Gli hamburger McDonald's®
migliori di sempre.



La storia - **Il viaggio alla ricerca dei birrifici campani ci riporta ai piedi del Vesuvio per conoscere una realtà artigianale**

Birrificio "Nabbirr": quando la birra sa di famiglia! Struttura d'eccellenza



I titolari del Birrificio

La struttura ha sede a Napoli Il nome affonda le radici nell'idioma napoletano

di Gianluca Cammarano

Il viaggio alla ricerca dei birrifici campani ci riporta ai piedi del Vesuvio per conoscere una realtà artigianale con sede operativa a Somma Vesuviana, in provincia di Napoli. Parliamo del Birrificio 'Nabbirr, un birrificio dal nome molto particolare, che vuole affondare le radici nell'idioma napoletano, richiamando l'espressione "Passem' 'nabbirr". Un'idea nata da zio e nipote, Giuseppe ed Emilio Francesco, entrambi mastri birrai appassionati di birra ed hombrewer che hanno fatto il loro esordio nel panorama brassicolo campano nel 2020. Dopo essersi formati con una serie di corsi in giro per l'Italia, decidono di far partire questo bellissimo progetto tramite anche l'aiuto di fondi europei, incontrando però le difficoltà di uno dei periodi storici più neri della nostra epoca: la pandemia del Covid 19, che blocca tutto il mondo. Il progetto viene dunque anch'esso bloccato e ri-inviato per ben due anni. Un periodo buio dal quale solo nel 2022, si inizia ad intravedere un po' di luce: con non poche difficoltà, l'inizio dei lavori, della produzione e finalmente l'inizio delle vendite, grazie anche al loro impianto di 300 Litri di produzione e ai loro fermentatori da 5000 litri. Nascono così tre birre tra stili europei e americani che rappresentano il sunto del loro spirito creativo e della loro passione per il proprio lavoro. Le birre hanno nomi particolari che utilizzano come marchio di fabbrica la schiettezza e la simpatia del dialetto napoletano per anticipare in maniera giocosa quello che si sta per bere! Per esempio, iniziamo con la loro prima creatura: la T'accappot (dal napoletano ribaltarsi, ti ribalti/ribalto), una Belgian Tripel da circa 8,5 gradi, un abbraccio caldo e delicato, rotondo e armonioso...ma attenti all'alta gradazione, perché se esagerate, potreste appunto finire "Accappottati", a testa all'aria! Continuiamo con 'A Nennella (ovvero piccola fanciulla), una Weast Coast Ipa che, come la ragazza rappresentata sull'etichetta, si palesa ai nostri sensi con un bouquet aromatico importante, grazie all'ottimo lavoro in dry hopping e all'utilizzo dei luppoli del pacifico che donano note floreali, soprattutto tropicali, senza mai essere aggressive. Vi consigliamo di provarla, in modo da poter immaginare di guardare negli occhi proprio la giovane ragazza che vi porge i suoi meravigliosi fiori profumati. Finendo in freschezza, abbiamo la Summae: una classica ma mai banale Golden Ale, equilibrata, rinfrescante, ottima per le imminenti arsure estive, ma anche per godersi un momento di pura tranquillità, facendosi coccolare da una birra dolce come un bacio. Durante il nostro tour nel birrificio e la piacevolissima chiacchierata, abbiamo chiesto ai ragazzi di 'Nabbirr se avessero qualche progetto/sorpresa per il futuro e...sì! Ci sono due nuove birre in cantiere: una IGA (birra ad alta fermentazione di stampo italiano con uva, definibile come l'anello di congiunzione tra la birra e il vino) e una Summer Ale con limoni, zenzero e lime. Si prevedono dunque due nuove promesse, che aspettiamo assolutamente di provare! Parlando con Giuseppe ed Emilio Francesco, ci muoviamo tra i loro sogni, speranze e idee, tutte che sottolineano la voglia di risaltare la bellezza del mondo della birra artigianale e di mandare avanti il concetto di aggregazione dietro quello di bevuta e ci raccontano anche dei molti eventi ai quali con gioia parteciperanno portando sempre anche la loro simpatia e genuina voglia di fare! Prima di concludere questo articolo, voglio dedicare un piccolo spazio anche ad un'altra persona, che non voleva apparire in questa intervista, ma che non possiamo non citare, in quanto motore di amore e sostegno indiscusso di questo birrificio, ovvero parliamo della Signora Lia: sorella di Giuseppe e madre di Emilio Francesco, una persona fondamentale che con il suo sorriso contagioso e animo forte e tenace, aiuta nella gestione e nella direzione i due mastri birrai. Avendo davvero concluso in dolcezza, non ci resta che consigliarvi con l'avvento di questa calda estate, di farvi rinfrescare dalle loro birre e, se doveste incontrarli durante gli eventi in fiera, di farvi contagiare dalla loro simpatia e dal loro sorriso! Cheers a tutti ragazzi, alla prossima!

"Un'idea nata da zio e nipote, Giuseppe ed Emilio Francesco, mastri birrai esperti"




TUCSON

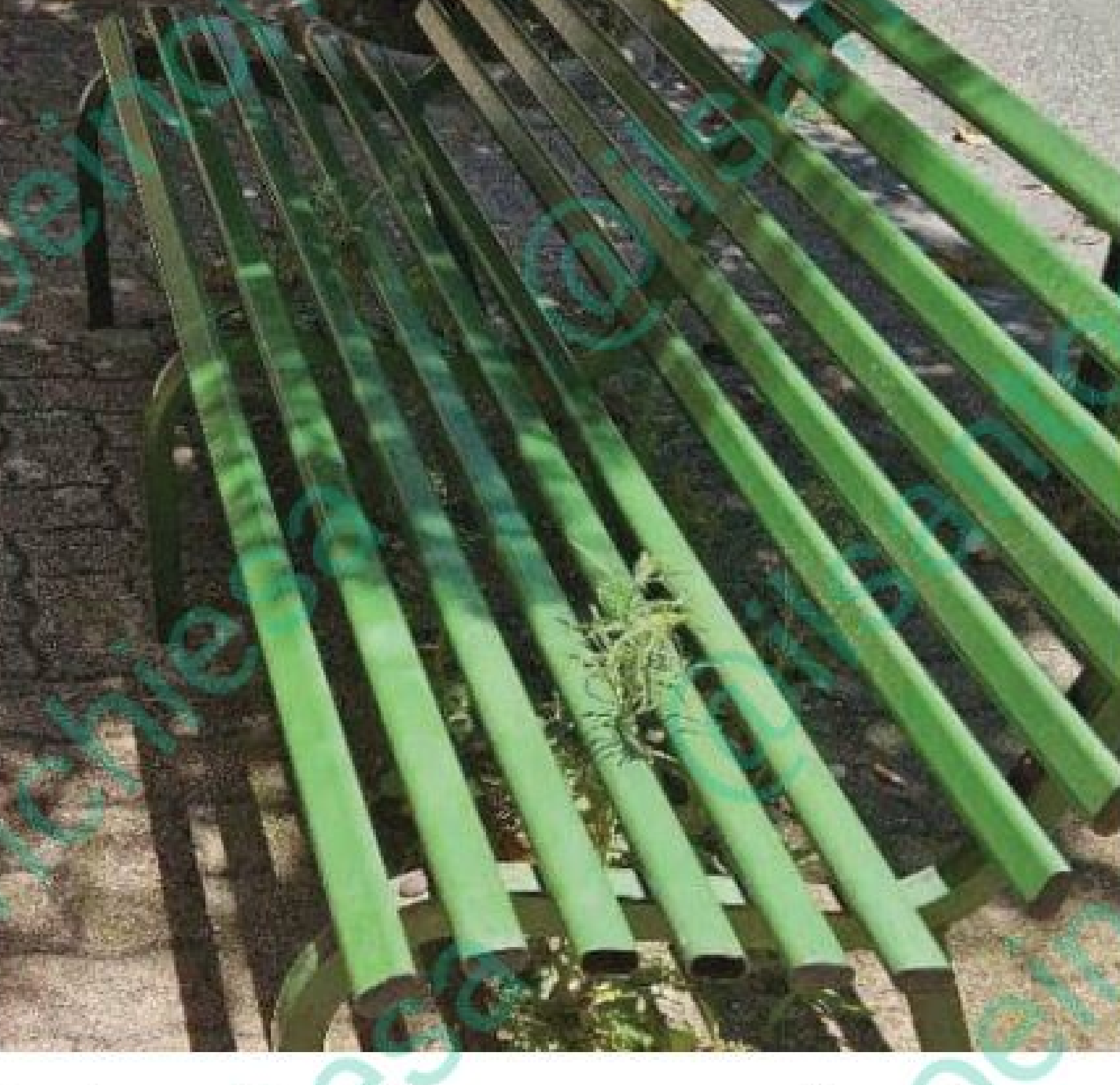
La denuncia - La pressione fiscale continua a crescere mentre diminuisce la qualità della vita nel nostro capoluogo

Tra degrado e abbandono, un sindaco che dorme in una Salerno Dimenticata



Le condizioni della città

> L'amministrazione comunale è preoccupata a tartassare i salernitani con imposte



Mentre, purtroppo, stiamo vivendo un periodo di forte degrado urbano, va in onda "La Bella Addormentata nel Bosco". Passeggiando per le strade del centro e soprattutto nei quartieri periferici, i cittadini non possono fare a meno di notare lo stato di abbandono delle aree verdi. Le erbacce crescono indisturbate, le aiuole si trasformano in discariche, le panchine sono rotte e i giochi per bambini sono pericolanti. Questo è il triste spettacolo che offre oggi la nostra città. Mentre si assiste impotenti a questo scempio, il nostro sindaco e la sua amministrazione sembrano concentrati unicamente su come aumentare le tasse. La pressione fiscale continua a crescere, ma l'unica cosa che sembra diminuire è la qualità della vita. L'amministrazione comunale è infatti più preoccupata a tartassare i salernitani con imposte e balzelli di ogni tipo, piuttosto che prendersi cura delle problematiche reali della città. Dalle foto possiamo notare il degrado in cui versa via Salvatore Calenda, zona dove ha vissuto il lucano artefice di questo degrado, nonché ancora sindaco occulto. Forse, nell'ambito delle prossime iniziative turistiche, potremmo suggerire al sindaco di inserire un "tour del degrado urbano" nel pacchetto delle attrazioni di Salerno. I visitatori potrebbero così ammirare le aiuole incolte, le panchine rotte e i giochi pericolanti dei parchi pubblici. Potrebbe essere un'esperienza unica, che mette in evidenza la capacità dell'amministrazione di trascurare completamente il bene pubblico. Ironia a parte, la situazione è seria e non più tollerabile. Noi di Forza Italia, non possiamo che esprimere sdegno per questa situazione. Nel contempo siamo impotenti, visto che notiamo che il sindaco è particolarmente assente ed incurante delle problematiche della città. La gestione di una città comporta doveri e responsabilità che vanno oltre il semplice prelievo fiscale. È evidente che l'attuale amministrazione ha perso di vista questi principi fondamentali. La cura delle aree verdi non è solo una questione estetica, ma è essenziale per garantire spazi di aggregazione e benessere per tutti i cittadini. Purtroppo, il nostro sindaco sembra avere altre priorità. Sarebbe auspicabile che, tra una tassa e l'altra, il sindaco trovasse il tempo di fare un giro per le strade della città per rendersi conto del degrado che imperversa. Tra l'altro, potrebbe scoprire che un'area verde ben curata può diventare un luogo di incontro, di svago e di benessere per tutti. Invece di pensare solo a come riempire le casse comunali, l'amministrazione dovrebbe ricordarsi che la cura della città è un dovere fondamentale. Gestire una città non è compito facile, ma è proprio in questi momenti che si vede la capacità di un'amministrazione. Tra un'imposta e l'altra, il sindaco dovrebbe trovare il tempo di ripristinare almeno un po' di decoro urbano. Qui non stiamo chiedendo la luna, ma solo una città pulita, ordinata e vivibile. Un luogo dove poter portare i bambini a giocare senza timore di trovare siringhe o rifiuti. Un posto dove gli anziani possano sedersi su una panchina senza rischiare di cadere. In attesa che il nostro primo cittadino e la sua squadra di governo si risveglino dal sonno e decidano di fare il proprio dovere, noi continueremo a batterci per una Salerno migliore. I cittadini meritano di più. Una città vivibile è un diritto di tutti, e non un privilegio per pochi.

> Aiuole incolte, le panchine rotte e i giochi pericolanti nei parchi pubblici

Salvatore De Lucia
coordinamento cittadino di Forza Italia Salerno con delega agli enti partecipati e bilanci















NOTTE BIANCA SALERNO

6-7 LUGLIO 2024

MERCATELLO • PASTENA • TORRIONE • PIAZZA PORTANOVA














ECONOMIA E FINANZA

PRESTITI CARI E RICORSO AI RISPARMI

Meno prestiti da parte delle banche al settore privato, con imprese e famiglie che attingono alle loro riserve sia per far fronte alla fiammata dell'inflazione sia per compensare il credit crunch. Nell'ultimo anno, anche a causa del costo del denaro in rapido aumento, si è registrato un generale rallentamento dei finanziamenti bancari, con lo stock sceso a quota 1.275 miliardi e in calo complessivamente di quasi 40 miliardi di euro (-3%), una cifra molto simile alla riduzione dei depositi e conti correnti di imprese e famiglie, scesi di circa il 2%, con 41 miliardi di "prelievi" totali allo sportello che portano il totale delle riserve sotto quota 2mila miliardi. L'aumento dei tassi d'interesse, deciso dalla Bce, ha reso il credito più costoso e meno accessibile sia per le famiglie sia per le imprese: in risposta a queste condizioni sfavorevoli e considerando anche l'impennata dei prezzi, famiglie e imprese hanno dovuto attingere alle loro riserve per far fronte alle esigenze quotidiane e per creare un cuscinetto contro l'inflazione. È quanto emerge dal rapporto mensile sulle banche realizzato dal Centro studi di Unimpresa, secondo il quale i prestiti alle aziende a breve termine (fino a 1 anno) hanno registrato un lieve incremento dello 0,59%, passando da 139,86 miliardi di euro a 140,68 miliardi di euro. Tuttavia, i finanziamenti a medio termine (fino a 5 anni) sono rimasti sostanzialmente invariati, aumentando solo dello 0,12%. La situazione è diversa per i crediti a lungo termine (oltre 5 anni), che hanno subito una significativa riduzione del 7,79%, scendendo a 314,71 miliardi di euro da 341,28 miliardi di euro. Complessivamente, gli impieghi totali alle aziende sono diminuiti del 4,02%, attestandosi a 611,17 miliardi di euro. Sul fronte della raccolta, i dati mostrano un leggero aumento dei depositi delle aziende (+0,21%), che hanno raggiunto 409,48 miliardi di euro. In contrasto, le riserve delle famiglie sono diminuite del 2,54%, scendendo a 1.119,67 miliardi di euro. I fondi delle imprese familiari sono calati del 3,87%, attestandosi a 84,03 miliardi di euro. Le onlus hanno visto un aumento della loro liquidità del 5,34%, mentre i fondi d'investimento hanno subito una riduzione del 4,18%, scendendo a 291,58 miliardi di euro; gli enti di previdenza hanno incrementato i loro conti del 9,10%, raggiungendo 24,93 miliardi di euro, mentre le assicurazioni hanno visto una diminuzione del 6,88%, scendendo a 14,59 miliardi di euro. Infine, i fondi pensione hanno registrato un aumento della liquidità del 4,67%, attestandosi a 7,42 miliardi di euro. Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha rielaborato dati statistici della Banca d'Italia, lo stock totale dei prestiti al settore privato è diminuito da 1.315,73 miliardi di euro a 1.275,88 miliardi di euro, con una riduzione di 39,84 miliardi di euro, pari al meno 3,03%. Questi dati, talora contestati dalle associazioni di categoria del settore creditizio, non tengono conto delle cartolarizzazioni di prestiti, vale a dire impieghi in buona parte deteriorati che le banche hanno ceduto, nel corso del periodo in esame, a società veicolo o player specializzati nella gestione del non performing loan. Se quei valori fossero computati nel conto totale, i risultati sarebbero diversi, tuttavia appare più corretto prendere in considerazione solo il credito risultante negli attivi bancari ovvero quello che è alla base della relazione tra la banca e la propria clientela. Nel dettaglio, il credito al consumo (ovvero quello concesso principalmente per l'acquisto di viaggi, arredamento, automobili, elettrodomestici, computer e smartphone) è aumentato da 117,33 miliardi di euro a 120,98 miliardi di euro, con una crescita di 3,65 miliardi di euro, pari al più 3,11%. I mutui ipotecari sono leggermente diminuiti da 425,91 miliardi di euro a 423,26 miliardi di euro, con una riduzione di 2,65 miliardi di euro, pari al meno 0,62%. I prestiti personali hanno subito una significativa diminuzione, passando da 135,75 miliardi di euro a 120,47 miliardi di euro, con una riduzione di 15,28 miliardi di euro, pari al meno 11,25%. Il taglio del tasso di interesse di 25 punti base deciso lo scorso 6 giugno, per quanto benvenuto, è risultato troppo piccolo e tardivo per invertire i danni già inflitti. "La Bce ha dimostrato una mancanza di visione strategica, ignorando l'impatto delle sue decisioni sull'economia reale e agendo in modo reattivo anziché proattivo". Il commento del vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora.

BANCHE NON INVESTONO IN TITOLI DI STATO



Come è cambiato il comportamento delle banche italiane rispetto al debito pubblico del Paese da gennaio 2020 a oggi? Quanti bot e bot ci sono nei portafogli degli istituti di credito e quanto valgono in percentuale rispetto al totale dei titoli di Stato in circolazione? Se a gennaio di oltre quattro anni fa, poche settimane prima dell'inizio della pandemia da Covid, gli istituti di credito del Paese detenevano bot e btp per circa 628 miliardi di euro pari al 25,7% del totale, oggi l'ammontare è di fatto simile, circa 632 miliardi, con la quota, tuttavia, che è calata a poco meno del 22%. Nell'arco di questi quattro anni e tre mesi, l'atteggiamento delle banche rispetto all'acquisto di titoli di Stato del Belpaese è mutato e orientato a una maggiore prudenza, anche se il settore bancario resta una garanzia per gli acquisti delle obbligazioni emesse dal Tesoro: il record si è toccato ad aprile 2020, in pieno lockdown, quando le banche hanno raggiunto, allora con 687 miliardi, quasi il 28% del totale, mentre la vetta più alta, in termini assoluti, è stata toccata a giugno 2022 quando nel portafoglio delle banche c'erano più di 712 miliardi di bot e btp. Dall'analisi dei dati – condotta dal centri studi Analisi&Ricerche Fabi - emerge chiaramente che l'esposizione delle banche italiane al debito pubblico è calata significativamente negli ultimi mesi. A marzo 2024, la percentuale del debito pubblico detenuta dalle banche italiane è scesa al 21,9%, rispetto al 27,8% di aprile 2020. Questo decremento può essere indicativo di una strategia di riduzione del rischio da parte delle banche, probabilmente in risposta a vari fattori economici, finanziari e politici. Un atteggiamento più prudente che, in ogni caso, non sembra in grado di avere implicazioni rilevanti per la gestione del debito pubblico italiano né effetti sulla stabilità del sistema bancario nazionale. Va osservato che negli ultimi giorni, l'andamento dei valori di borsa delle banche italiane è stato negativo. Tale risultato sembra essere l'effetto dell'esito delle elezioni europee dell'8 e 9 giugno, che hanno portato alcune sorprese in particolare in Francia, ma anche in Germania, con la conseguenza che l'improvvisa instabilità di quei due paesi potrebbe avere ripercussioni finanziarie sul resto d'Europa. La Francia, in particolare, andrà al voto fra meno di tre settimane per rieleggere sia il Parlamento sia il governo e questo scenario ha gettato un'ombra sul futuro assetto dell'Unione europea. Ne è conseguita una crescente preoccupazione da parte dei mercati finanziari internazionali che prima ha riguardato la Francia e poi si è estesa, con una sorta di effetto contagio, su altre economie e finanze pubbliche del Vecchio continente. C'è da rilevare che la minore esposizione delle banche rispetto al debito pubblico "tricolore" è una condizione che potrebbe comunque metterle al riparo, nelle prossime settimane, da tensioni sui mercati finanziari e in particolare dalle conseguenze legate all'andamento dello spread tra btp italiani e bund tedeschi.



MIGLIORI AZIONI

TITOLO	VAR.%
Adobe(*)	+15,22
E.P.H.	+12
Caltagirone Edit.	+9,84
Hca-Healthcare	+7,26
Monrif	+5,88

(*) Adobe Incorporated è una casa di sviluppo statunitense con sede principale a San Jose, in California.

PEGGIORI AZIONI

TITOLO	VAR.%
Traton	-8,84
Curevac	-7,65
Global Payments	-6,82
Bitcoin Group	-6,05
Webuild Rsp	-5,88

(*) Traton SE, produce veicoli commerciali, con i marchi MAN, Scania, Navistar e Volkswagen

CONTROLLATI A VISTA DAL FISCO

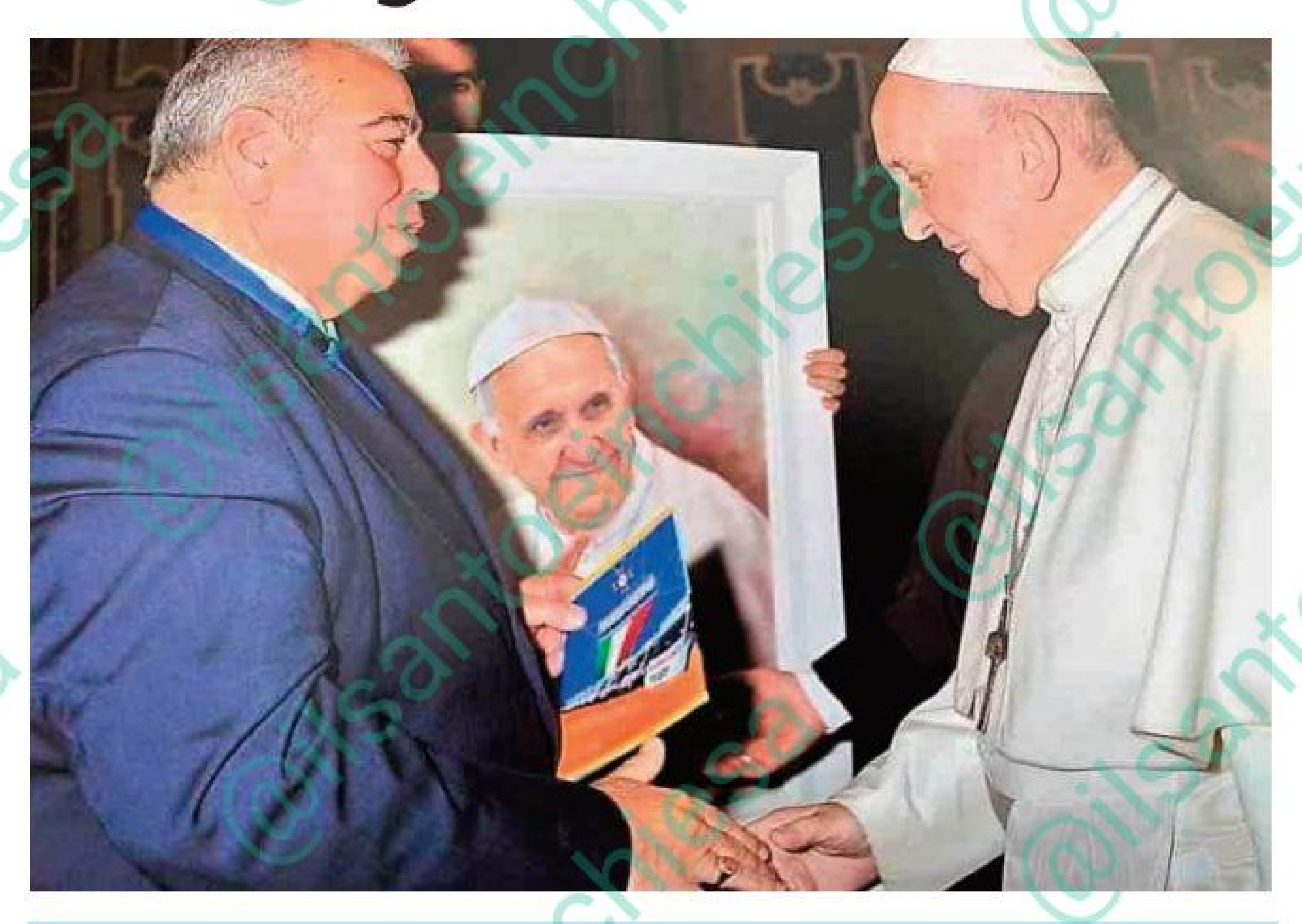
La nostra Amministrazione Finanziaria dispone di 190 banche dati collegate digitalmente tra loro. Sono archivi che raccolgono un numero incredibile di informazioni fiscali che se opportunamente incrociati tra loro potrebbero determinare con grande precisione la fedeltà fiscale di ognuno dei 43,3 milioni di contribuenti italiani (vedi Tab. 1). Solo a titolo di esempio, il nostro fisco conserva ogni anno di 2,4 miliardi di fatture elettroniche e di 1,3 miliardi di informazioni sui redditi e sui bonus utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per predisporre le dichiarazioni precompilate. Ebbene, se l'Amministrazione del fisco possiede un'anagrafe tributaria così particolareggiata, non dovrebbe essere per nulla difficile individuare coloro che non pagano le tasse. Come mai, invece, la dimensione economica dell'evasione fiscale in Italia rimane ancora molto elevata e ammonta a circa 84 miliardi di euro all'anno? Una domanda, quella posta dall'Ufficio studi della CGIA, che, ovviamente, ha il sapore della provocazione, ma solo fino ad un certo punto. Se, infatti, il fisco dispone di 190 potenziali cartelle per ogni contribuente che messe assieme consentono di fotografare con precisione la capacità reddituale, i consumi e il livello di ricchezza di ogni italiano, non dovrebbe essere molto difficile stanare chi non paga. Insomma, nulla dovrebbe sfuggire alle maglie del nostro sistema tributario. A una condizione, che l'operazione non avvenga al di fuori dei circuiti "legali". Altrimenti, pare di capire, non c'è banca dati che tenga: l'evasore ha ottime possibilità di rimanere impunito. Infatti, se ogni anno il popolo degli evasori sottrae al fisco quasi 84 miliardi di euro e la nostra Amministrazione Finanziaria riesce a recuperarne solo una ventina, vuol dire che, verosimilmente, sappiamo tutto o quasi su chi è conosciuto al fisco, mentre brancoliamo nel buio nei confronti di chi non lo è, con il risultato che l'evasione rimane molto elevata, penalizzando oltre misura chi le tasse le paga fino all'ultimo centesimo. Intendiamoci: queste banche dati non hanno come unico obiettivo quello di consentire all'Amministrazione Finanziaria di contrastare con maggiore incisività l'infedeltà fiscale. Sono strumenti che servono anche ad elaborare analisi economiche e statistiche molto complesse, stimando gli effetti delle politiche fiscali in corso in uno scenario caratterizzato da fenomeni sempre più interconnessi. Tuttavia, se l'evasione fiscale è uno dei principali problemi del Paese, è evidente che questi strumenti dovrebbero costituire il cassetto degli attrezzi indispensabile per costruire un fisco più giusto e più equo.

Rapporto Euro/Dollaro 1,0702 dollaro debole

SPREAD BTP-BUND 155,77 Rapporto in salita

Il fatto - Uno dei temi centrali del convegno che giovedì prossimo a Salerno, è organizzato da Universo Humanitas

Intelligenza artificiale, uso della nuova tecnologia al servizio dell'assistenza sanitaria



Il presidente dell'Humanitas Schiavone con Papa Francesco

Fra le novità assolute della giornata di giovedì anche ROBOX

L'intelligenza artificiale, uno strumento che può trasformare vari ambiti della vita umana, dalla medicina alla cultura, dall'educazione alla politica. Papa Francesco, al G7, ha sottolineato rischi ed opportunità dell'uso dell'IA ed ha anticipato uno dei temi centrali del convegno che giovedì prossimo a Salerno, organizzato da Universo Humanitas , si interrogherà sull'uso della nuova tecnologia al servizio dell'assistenza sanitaria. Esperti di fama mondiale, la voce del cardinale Crescenzio Sepe, affronteranno l'argomento dal punto di vista etico, tecnologico, operativo, immaginando anche le sue ricadute sul futuro e sull'uomo. Sarà un connubbio fra teoria e pratica incentrato su uno dei fronti che più attende lo sviluppo dell'IA, l'assistenza sanitaria. Fra le novità assolute della giornata anche, ROBOX, la nuova frontiera dell'intelligenza artificiale a servizio dell'assistenza sanitaria. Robox può completare la sezione del fascicolo sanitario con una lista di prescrizioni interrogabili ed esami diagnostici come la TAC cardiaca, implementare un popup dell'avatar che ricorda di assumere i medicinali che non sono stati confermati, ripetuto ogni 2 minuti, mostrare la sezione elettrocardiogramma con la grafica delle rilevazioni, attivare un sistema anti-caduta. Robox si allerta a fronte di un rumore con video chiamata automatica al contatto di emergenza avviando la ricezione di una video chiamata su richiesta dell'utente. Queste solo alcune delle funzioni del nuovo strumento messo in atto da SSG che parla tutte le lingue del pianeta, compreso i dialetti, e può essere usato in strutture sanitarie, ospedali e anche da singoli privati. La società leader a livello mondiale sullo sviluppo delle applicazioni dell'IA darà dimostrazioni pratiche delle innumerevoli applicazioni di Robox. Questo solo uno dei momenti della giornata che dopo il convegno della mattina continuerà con un B2B nel pomeriggio. Tornando al convegno un ospite d'eccezione sarà il fisico Sergio Bellucci che è considerato uno dei maggiore esperti sui temi dell'innovazione tecnologica legata alla comunicazione. Con competenze e conoscenze maturate in decenni di studi, Bellucci, del comitato promotore dell'università della pace, ha progettato negli anni Novanta, il corso di perfezionamento post-universitario "Tecniche e Linguaggi Multimediali", per il For.Com (Formazione per la Comunicazione), Consorzio Interuniversitario Transnazionale dell'Università La Sapienza. Insieme a lui relazioneranno l'onorevole Alfonso Andria, il professor Marcello Trento, il professor Gerardo Iovane e Raffaele Chiappini e, come anticipato, l'arcivescovo emerito metropolita di Napoli il cardinale Crescenzio Sepe che tratterà il tema, non secondario, del rapporto fra etica ed IA. A Salutare relatori ed ospiti il presidente di Universo Humanitas Roberto Schiavone di Favignana: " la nostra associazione da oltre 40 anni è al servizio della comunità. Partiti da Salerno - afferma Schiavone- oggi siamo presenti in tutto il mondo con i medesimi obiettivi che ci hanno ispirati dalla nascita, il bene comune. So-



prattutto nelle aree più povere e dimenticate del paese e del pianeta, la nostra azione è volta alla tutela della vita umana e lavoriamo affinché queste nuove tecnologie possano essere utilizzate per salvare vite, dare speranza e benessere". Quello del 20 giugno al Saint Joseph Resort di Salerno si prospetta quindi come un incontro che aprirà diverse finestre sull'impatto delle tecnologie digitali e in particolare della IA sulla vita umana, impatto che sta aumentando a vista d'occhio. L'evento si propone di esplorare le molteplici sfaccettature dell'IA, dalle sue implicazioni etiche e sociali al suo potenziale per la risoluzione di problemi globali. Un appuntamento che ha generato un interesse che è già andato al di la di ogni rosea aspettativa e che trasformerà per un giorno Salerno nella capitale nazionale dell'intelligenza artificiale.

Il taccuino

COMPLEANNO GIORDANO
Compie gli anni oggi la signora Giordano Carmela, moglie del fotografo e giornalista Alfonso Genovese. La signora Carmela spegne oggi le sue prime 70 candeline. A lei gli auguri del marito Alfonso, della famiglia. Auguri dalla redazione di Le Cronache e dal direttore.



Il fatto - Si è svolto presso il Palazzo Rosenthal

Rotaract Club Nocera Inferiore-Sarno: il nuovo presidente è l'avv Chiara Ruggiero

Sabato 15 giugno si è svolto presso il Palazzo Rosenthal sito in località Bosco (NA) il consueto Passaggio Delle Consegne del Rotaract Club Nocera Inferiore-Sarno. In tale occasione si è assistiti al passaggio del collare tra il presidente uscente Gerardo Rispoli e il nuovo presidente per l anno sociale a.R. 2024 2025 l'avvocato Chiara Ruggiero .







Hotel La Conchiglia

Palinuro, Cilento Coast, Italy.

Fisciano - Un episodio che ha destato la preoccupazione di tutti i residenti, allertati da uno stridio continuo dopo lo scontro

Un mezzo pesante ha divelto l'inferriata di un balcone che affacciava su strada







Il luogo dell'incidente

di Mario Rinaldi

Incredibile incidente in via Raffaele Siniscalchi, all'incrocio con via 4 Novembre alla frazione Lancusi di Fisciano, dove nei giorni scorsi il passaggio di un camion ha completamente divelto l'inferriata di un balcone che affacciava sulla strada. Un episodio che ha destato la preoccupazione di tutti i residenti, allertati da uno stridio continuo causato dal tamponamento della parte alta del mezzo pesante che ha urtato contro il balcone. Il conducente, una volta accortosi di aver centrato l'inferriata del balcone è stato costretto a proseguire nel suo senso di marcia, dal momento che una eventuale manovra sconsiderata avrebbe potuto provocare più danni di quelli verificatisi in quel preciso momento. Proseguendo, il mezzo ha sradicato l'inferriata provocandone il danneggiamento. Sul posto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la zona, dove, a causa del sinistro, c'erano pezzi di ferro sporgente che potevano costituire un pericolo per il passaggio di altri mezzi e dei pedoni.
I caschi rossi, una volta giunti sul posto, altro non hanno potuto fare che staccare l'inferriata divelta, eliminando in questo modo il pericolo ab origine. Alcuni testimoni che stavano riposando, sono sobbalzati dal letto nel momento in cui il campion è andato a sbattere contro il balcone. Tanto lo spavento per i residenti, che hanno temuto il verificarsi di un episodio grave. Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma solo tanto spavento. I vigili del fuoco della sezione staccata di Mercato S. Severino hanno eseguito le operazioni di messa in sicurezza per oltre un'ora prima di abbandonare l'area interdetta. La circostanza è stata presa al balzo da parte dei residenti della zona, che hanno voluto evidenziare come via Siniscalchi fosse caratterizzata da ulteriori criticità tra cui il fondo stradale dissestato con la presenza di buche, l'assenza di un marciapiede e priva di segnaletica stradale verticale. Circa un mese fa, lungo questa strada di collegamento sono stati rimossi anche i dossi artificiali, rendendo così la percorrenza di questo tratto ancora più pericolosa. I residenti lamentano i tanti disagi che si verificano nel corso del transito di veicoli e pedoni. Una situazione che sembra affliggere anche altre arterie del Comune di Fisciano. Anche se, proprio nei giorni scorsi, dopo anni di lavori lasciati in sospeso dalla Gori, società che si occupa della gestione del servizio idrico integrato, è stato finalmente asfaltato l'intero tratto di via Giacomo Matteotti alla frazione Penta. Una liberazione per tutti i residenti, costretti a una sorta di "arresti domiciliari" con l'interdizione di tratti di strada, la cui percorribilità era impedita per consentire l'avanzamento dei lavori. Dopo numerosi tira e molla si è finalmente giunti a una conclusione che, almeno per il momento, sembra aver risolto il problema di percorrenza di una delle principali strade di collegamento tra le frazioni di Lancusi, Penta e Fisciano, che conduce anche al Campus universitario.

> **"I residenti di via Siniscalchi lamentano ulteriori criticità in tutta la zona"**

> **"Sul posto si sono resi necessari i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la zona"**



Maiori - Spazio ai libri di Messina, Guaccio, l'antologia "Boccioli e rose" e la "Prova d'Autore" dei bambini dell'Istituto Rossellini

Al via oggi la terza settimana di Incostieramalfitana.it: la festa del libro è in Costiera

La terza settimana della 18a edizione di ..incostieraamalfitana.it Festa del Libro in Mediterraneo inizia da Maiori oggi. Sarà il Salone degli Affreschi di Palazzo Mezzacapo ad ospitare infatti il salotto letterario per gli autori in concorso per le due sezioni del Premio costadamalfilibri, "Narrativa/Saggistica/Antologie" e "Giallo/Noir", alle ore 20.00, con Gennaro Maria Guaccio e "Quando indossammo le foglie di fico", Raffaele Messina e "L'azzurro dentro", l'antologia "Boccioli e rose" a cura di Annabella Marcello e Gennaro Maria Guaccio. In "Quando indossammo le foglie di fico" di Gennaro Maria Guaccio la fede e la scienza non si escludono a vicenda e, per il suo ruolo, la fede illumina la scienza, né può essere vero il contrario. Questo si può riscontrare in tutte le religioni, che tuttavia si diversificano nel mondo e nel tempo, mentre la scienza, che resta uguale a sé stessa praticamente ovunque, ha senso solo alla luce della fede. "L'azzurro dentro" di Raffaele Messina, candidato al Premio Strega 2024, è un romanzo di formazione, poiché racconta la maturazione di Domenico: il suo primo amore; il conflitto con il padre, maresciallo dei Reali Carabinieri; la sua formazione politica e sociale. E sullo sfondo Capri, Napoli e l'Italia meridionale negli anni delle leggi razziali, della Seconda guerra mondiale e della nascita della Repubblica. Tuttavia, il concreto sviluppo della narrazione presenta anche risvolti propri del romanzo storico e di quello sentimentale. L'isola di Capri è scenario ideale per dare sviluppo e profondità tanto ai primi fremiti di Domenico e Anita in Piazzetta e nelle viuzze circostanti, quanto al più maturo dispiegarsi della loro passione amorosa tra la Grotta Azzurra e i Faraglioni. A Napoli, invece, sulla base di un rigoroso scavo storiografico dell'autore, si svolge la parte centrale della vicenda: l'epopea di una città prima illusa dai miti della razza e della facile vittoria, propagandati dal regime; poi piegata da oltre cento bombardamenti alleati; infine, umiliata dalla feroce occupazione nazista. Una città straordinaria, che nel dolore trova la forza del riscatto con una rivolta popolare antinazista tesa a proteggere le infrastrutture urbane e a salvare i propri figli dalla deportazione in Germania. Pagine struggenti e intense sono poi dedicate alla condizione degli ebrei trasferiti nel campo di lavoro forzato a Tora, nel Casertano, e alla figura di Eduardo De Filippo, ritornato stabilmente in città nel 1944 con il proprio carico di successi professionali e di sofferenze private. L'antologia "Boccioli e rose", curata da Annabella Marcello e Gennaro Maria Guaccio, comprende racconti brevi, "boccioli", e racconti più lunghi, "rose". Scrivere è probabilmente la forma migliore per esprimere non solo il proprio pensiero ma anche le proprie emozioni, e questo indipendentemente dalla lunghezza dell'elaborato. Inevitabilmente, quando scriviamo ci raccontiamo, vuoi che il racconto sia di pura fantasia, e qui entra in gioco la nostra abilità a spaziare con la mente, vuoi che sia una narrazione grottesca, in cui creiamo situazioni paradossali che in qualche modo ci appartengono, e vuoi che i riferimenti siano a fatti e situazioni reali, e allora in questo caso ci affidiamo ai ricordi, perché ciò che è reale difficilmente si dimentica, soprattutto se fa parte del nostro vissuto. ça scrittura è sempre il modo migliore per lasciare una traccia di sé a chi ci legge. Con gli autori si intratterrà il direttore organizzativo di ..incostieraamalfitana.it Alfonso Bottone.


SANTORO
YOUR CREATIVE HUB
BODYFENCE
PAINT PROTECTION FILM
CENTRO CERTIFICATO
APPLICATORI CERTIFICATI
LA TUA AUTO SEMPRE NUOVA!
BODYFENCE CERTIFIED INSTALLER
BODYFENCE
CERTIFIED INSTALLER
HEXIS
APPLICATION DIVISION
PROTEZIONE DAI SASSI
La pellicola protettiva PPF è la soluzione ideale a questo problema, grazie alla sua elevata resistenza.
AUTORIGENERANTE
In caso di graffio, la pellicola protettiva PPF si rigenera con il solo utilizzo di una pistola termica o con acqua calda.
ULTRA TRASPARENTE
Il film protettivo PPF è estremamente trasparente. Il prodotto è stato sviluppato per fornire una protezione al veicolo senza alterarne l'aspetto.
DURABILITÀ
La pellicola poliuretanica PPF preserva la brillantezza della vernice originale, creando una barriera ultra rinforzata contro i raggi UV.
AUTOPULENTE
Il veicolo necessiterà di lavaggi meno frequenti e significativamente più agevoli.
INTERIOR WRAPPING
PROTEGGI I TUOI ARREDI!
HEXIS

Baronissi - Con 595 voti ha sbaragliato la concorrenza, risultando non solo il più eletto nella lista del Pd ma anche in assoluto

Alfonso Farina, record di consensi Inizia così il suo quarto mandato

di Mario Rinaldi

E' il primo degli eletti. Un risultato non scontato, frutto di un lavoro che viene da lontano, caratterizzato da impegno, costanza e vicinanza ai cittadini. Alfonso Farina, con i suoi 595 voti ha sbaragliato la concorrenza, risultando non solo il più eletto nella lista del PD a sostegno di Anna Petta, ma il primo eletto in assoluto nella scorsa tornata elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Baronissi.

Alfonso Farina, dipendente del Ministero della Giustizia, è alla sua quarta elezione consecutiva nell'assise di Baronissi. Risultato soddisfacente.

"Innanzitutto, un risultato assolutamente non scontato, ma derivante da circa un ventennio di impegno al servizio della Comunità di Baronissi, dove vivo con la mia famiglia e dove vorrei che i miei figli si stabilizzassero per poter offrire, anche loro, un contributo alla crescita di quella che viene considerato il gioiello della Valle dell'Irno. Che dire? Mi preme, ancora una volta, ringraziare tutti coloro, e sono tanti, che anche in questa occasione hanno riposto la loro fiducia nella mia persona. Una fiducia che, non solo mi rende molto orgoglioso del lavoro fatto sinora, ma che al tempo stesso mi carica di una piacevole responsabilità a fare sempre meglio per i miei concittadini. Essere il primo eletto è un risultato di grande prestigio, soprattutto in una competizione elettorale, come quella appena conclusasi, dove le liste a sostegno del nostro sindaco Anna Petta, erano



Alfonso Farina

tutte composte da esponenti di prim'ordine, molti dei quali erano alla ricerca di una riconferma nel ruolo di amministratore. Ora, sotto con il lavoro perché ci attendono altre sfide per la nostra Baronissi".

In molti pensano e ipotizzano che Farina potrà essere nominato vicesindaco, con un ruolo centrale nella nuova Giunta del governo locale. Lei cosa ne pensa?

"Penso che la giunta è prerogativa delle scelte della neo prima cittadina. Sarà lei, con la sua intelligenza politica, il suo equilibrato contributo e la sua capacità di mantenere compatta la squadra di amministratori a decidere i ruoli che ciascuno di noi dovrà ricoprire nella nuova amministrazione comunale. Tuttavia, posso tranquillamente affermare che con il sindaco Petta, già da anni si è creata una sinergia e una unità di intenti che ci ha portati a formare la squadra che oggi ha trionfato in questa tornata elettorale e che ora dovrà dimostrare di saper governare. E fidatevi. Noi sappiamo come si governa un territorio. Faremo di tutto per ricambiare al meglio la fiducia che il popolo di Baronissi ha voluto concederci".

> **"Si continuerà anche a lavorare sul fronte raccolta differenziata con altri successi"**

> **"Ci sarà risposta concreta per Città della Medicina, un'opera strategica"**

E' la prima volta in assoluto a Baronissi per una donna aver ottenuto l'incarico di sindaco. Un dato che passerà alla storia.

"Sicuramente. E aggiungo di più. Per questa prima volta non si poteva avere sindaco migliore rispetto ad Anna Petta. Una donna che incarna il prototipo di amministratore che sfiora la perfezione: madre amorevole, moglie amabile e dotata di grande umanità, oltre ad avere delle spiccate doti professionali ed innate capacità amministrative. Insomma il profilo più idoneo per ricoprire questo incarico di grande responsabilità. Con lei è partita la famosa rivoluzione gentile, che traccerà un solco da seguire negli anni a venire. Il suo modo garbato di fare politica, con una invidiabile capacità di ascolto, cui si associa una ferma determinazione nelle scelte da adottare, fanno di Anna Petta un sindaco del quale si sentirà parlare anche oltre i confini territoriali".

Invece Alfonso Farina, cosa farà in questa nuova amministrazione. Ricordiamo che lei è assessore uscente all'ambiente e a Città della Medicina

"Ripeto. Mi impegnerò nel ruolo che mi verrà assegnato. Certo, quello che più mi si addice è proprio il lavoro legato alle politiche ambientali e a Città della Medicina. Sono due materie che nel corso degli anni ho seguito con grande attenzione ottenendo risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Come già affermato dal primo cittadino, in questi primi mesi di amministrazione ci sarà una risposta concreta per Città della Medicina, un'opera strategica per lo sviluppo di Baronissi e continueremo nel miglioramento della raccolta differenziata giunta all'83%, un risultato di tutto rispetto che ci colloca tra i migliori Comuni "rifiuti free"".

Avete una maggioranza solida. Frutto del plebiscito ottenuto dall'urna.

"Il premio di maggioranza ottenuto grazie al raggiungimento del quorum previsto per legge ci ha permesso di avere ben 12 consiglieri di maggioranza. Numero che ci consentirà di portare avanti il nostro programma elettorale. Dall'opposizione mi aspetto proposte costruttive, nella speranza che, insieme, si possano realizzare progetti per la Baronissi del futuro". Farina, ora, attenderà l'esito delle scelte che determineranno la composizione della nuova giunta, che qualunque sia il ruolo che gli verrà assegnato, sarà certo di offrire il proprio contributo, come già fatto negli anni precedenti.

Bracigliano - "Ai nuovi Sindaci eletti rivolgiamo sinceri auguri nella consapevolezza di dare nuovo impulso e uno slancio"

I consiglieri del gruppo "Radici" esprimono le congratulazioni ai sindaci neo eletti

Si sono da poco concluse le competizioni elettorali, che nel territorio della Provincia di Salerno hanno visto procedersi al rinnovo di ben 47 amministrazioni comunali. Nella circostanza, il Gruppo Consiliare "Radici" di Bracigliano intende rivolgere le più sentite congratulazioni ai primi cittadini neo eletti, in particolar modo quelli della Valle dell'Irno e dell'Agro, comprensorio confinante col Comune di Bracigliano. "Ai nuovi Sindaci eletti – affermano i Consiglieri del Gruppo "Radici" – rivolgiamo sinceri auguri per la loro affermazione, nella consapevolezza che con il loro entusiasmo daranno nuovo impulso e slancio alla politica di rinnovamento e rigenerazione dei propri territori di appartenenza". "Si è trattato, come al solito, di una tornata avvincente – continuano gli esponenti di "Radici" – che ha visto, a livello nazionale, l'affermazione del partito della Premier Meloni, con una netta ripresa da parte del PD. L'augurio, da parte nostra, è che questa rimonta possa concretizzarsi già a partire dalle prossime elezioni, essendo noi esponenti appartenenti a una compagine di forte estrazione democratica". In ultimo, i Consiglieri di "Radici" hanno espresso il proprio in bocca al lupo a tutti i candidati sindaci chiamati al ballottaggio, affinchè questo secondo round possa svolgersi in un clima sereno, con una competizione basata sulla lealtà e sul rispetto reciproci.





EFFICIENZA ENERGETICA



Riduzione dei **Consumi**

Facility **Management**



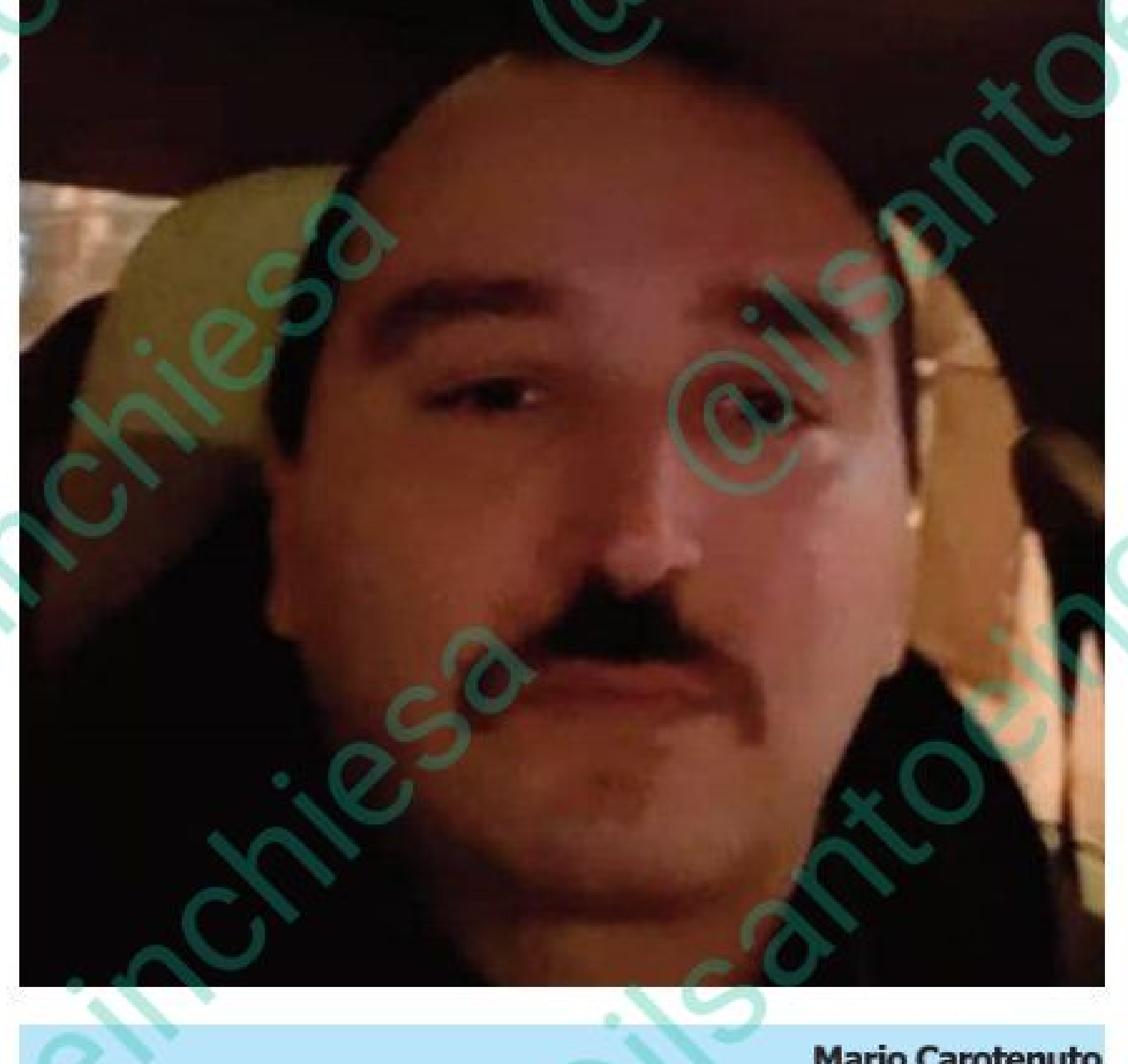
Via Fangarielli, 5 - SA
Tel. (+39) 089303035

www.geneaconsorzio.it
areatecnica@geneaconsorzio.it



Angri - POmicidio del 35enne Mario Carotenuto, colpito con diversi fendenti all'addome e al torace tra le vie Risi e Da Procida a due passi dalla movida

Accoltellato, ucciso e abbandonato per strada


Mario Carotenuto

Forse una lite tra i locali del by night alla base dell'aggressione



Angri. Ucciso a coltellate e lasciato sul ciglio della strada in piena notte e a due passi dalla movida. Diversi fendenti hanno causato il decesso del 35enne Mario Carotenuto, detto "o guerriero", trovato cadavere in via Risi alle prime luci dell'alba di 24 ore fa da alcuni residenti. Qualcuno avrebbero cercato anche di rianimarlo ma il suo cuore aveva smesso di battere da qualche ora a causa delle gravi e profonde ferite (all'addome e al torace) che hanno intaccato gli organi vitali. Il corpo di Carotenuto, su disposizione del sostituto procuratore Michele Migliardi, e' stato poi trasferito in obitorio all'Umberto I di Nocera Inferiore per l'autopsia che dovrebbe essere disposta tra oggi e domani. E' accaduto intorno alle 3 della notte tra sabato e ieri all'angolo tra via Risi con via Giovanni Da Procida. Una lite finita nel sangue per cause al vaglio dei carabinieri della locale Stazione i quali indagano con il supporto dei colleghi del reparto Territoriale di Nocera Inferiore tutti agli ordini del colonnello Gianfranco Albanese. Il corpo di Mario Carotenuto e' rimasto lì per diverso tempo, morto dissanguato: nessuno l'ha soccorso o ha avvertito le forze dell'ordine. Dopo l'aggressione è riuscito anche a percorrere, sanguinante, una trentina di metri prima di spirare. Con precedenti alle spalle legati al mondo della droga, il 35enne sarebbe stato accerchiato da almeno due persone e aggredito con un oggetto tagliente. Qualcuno sostiene di aver udito anche degli spari, ma non sarebbero stati rinvenuti bossoli. Si pensa, tra le piste battute in queste ore dagli inquirenti, a una lite (oppure un semplice diverbio) nata nei locali della vicinissima movida e proseguita fino in via Risi dove il 35enne abitava con i suoi genitori e dove poi sarebbe stato colpito a morte dai suoi aguzzini. Intanto sono state ascoltate alcune persone che in passato avrebbero avuto noie con la giustizia per capire se alla base dell'aggressione mortale ci sia un movente che abbia a che fare con il mondo delle sostanze stupefacenti. E' solo una delle piste che gli inquirenti stanno battendo per fare luce sul caso e consegnare alla giustizia gli autori dell'omicidio. Straziante l'arrivo in via Risi di madre e padre del 35enne che in lacrime urlando hanno chiesto giustizia per il proprio figlio ucciso in strada da mano criminale. A due passi dal luogo del delitto c'e' una Chiesa e in tanti ieri prima di andare a Messa hanno commentato scossi l'accaduto ricordando la figura del 35enne assassinato barbaramente. "Era un tipo solitario e spesso si vedeva in zona, lo chiamavano "o guerriero" o "Mario a bugia" ma non dava fastidio ne' creava problemi. Assurdo cio' che e' accaduto". Toccante il ricordo affidato ai social dall'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Angri, Maria D'Aniello. "Mario era un bravo ragazzo con la sfortuna di aver incontrato nella vita dei 'cattivi ragazzi'. Non giudichiamo male questo ragazzo, è un figlio di mamma come tutti, che ha pagato con la morte la malvagità e la cattiveria di un sistema malato".



VIENI A LAVORARE CON NOI

Una grande avventura multiplayer.

**Da solo puoi vincere, ma insieme possiamo trionfare.
Gioca nel team della rete digitale più grande d'Europa.
Perché crescere con noi è un'avventura: multiplayer, ingaggiante e stimolante.**



SELEZIONIAMO CONSULENTI ASSICURATIVI PER SALERNO

Il Consulente Alleanza gestisce e sviluppa un portafoglio Clienti offrendo loro consulenza per aiutarli a realizzare i loro progetti di vita e gli obiettivi in tema di previdenza, protezione, risparmio e investimento.

Utilizza il QR Code per inoltrare la tua candidatura.

Agenzia Alleanza Assicurazioni
Via L. De Bartolomeis, 11 - 84123 Salerno - Tel. 0243089113



www.alleanzalavoro.it
#AMOILMIOLAVORO

Nocera Superiore - Al ballottaggio sono sei le liste per il penalista, nessun accordo per D'Acunzi che continuerà da solo

Apparentamento tra Bisogno e Danisi

> **Danisi dovrebbe portare in dote al suo ex avversario il 7,53% dei voti personali e il 4,87% delle preferenze**

Cambia lo scenario politico per il secondo turno delle Amministrative di Nocera Superiore. Enrico Bisogno e Rosario Danisi hanno sancito un accordo ufficiale, cioè l'apparentamento, per battere al ballottaggio l'avversario Gennaro D'Acunzi. L'intesa, prevista per legge i cui termini scadevano ieri, vedrà scendere in campo (e sulle schede elettorali) sei liste a sostegno dell'avvocato penalista, cinque della coalizione iniziale e una del consigliere comunale uscente Rosario Danisi, cioè Progressisti per Nocera Superiore. Il neochirurgo Gennaro D'Acunzi, invece, ha scelto di continuare coerentemente con la propria coalizione senza fare nessun accordo. Di eventuali intese ne avevamo già parlato giorni fa sul nostro giornale ed anche di contatti tra le coalizioni. Quindi, nulla di nuovo all'orizzonte. Le motivazioni dell'alleanza al secondo turno in una nota stampa del gruppo di Danisi: "Al termine di un confronto sereno e costruttivo con tutti i candidati delle nostre liste, con i sostenitori del nostro progetto politico, abbiamo deciso di sostenere, in maniera ufficiale, nel turno di ballottaggio il candidato sindaco Enrico Bisogno il quale, a differenza di altri, non solo ci ha ascoltato ma ha voluto condividere alcuni punti fondamentali del nostro programma elettorale, a cominciare dal nostro impegno per il mondo dei Giovani di Nocera Superiore.

Per questa ragione abbiamo deciso di effettuare l'apparentamento ufficiale e, quindi, gli elettori di Nocera Superiore, accanto al nome di Enrico Bisogno troveranno anche il simbolo dei Progressisti per Nocera Superiore, una delle liste che ci ha accompagnato in questa campagna elettorale. Da domani, dunque, di nuovo in piazza, come fatto nelle ultime settimane". Enrico Bisogno al primo turno ha raggiunto il 34,12% delle preferenze, mentre Rosario Danisi dovrebbe portare in dote al suo ex avversario il 7,53% dei voti personali e il 4,87% delle preferenze ottenute dalla lista Progressisti. Gennaro D'Acunzi, invece, ha raggiunto il 47,32% al primo turno sfiorando l'elezione diretta per una manciata di voti. Nella contesa del secondo turno, come già anticipato dal nostro giornale, non ci sarà Gaetano Montalbano. L'ex sindaco ieri mattina, presso il bar El Bocadillo, ha indetto una conferenza stampa per commentare il risultato elettorale e fare chiarezza su alcune voci che riguardano la coalizione da lui rappresentata in vista del turno di ballottaggio. L'accordo tra Enrico Bisogno e Rosario Danisi ha anche un dato politico di fondo, in particolare la ricollocazione di Campania libera, in quella coalizione che ha candidati consiglieri comunali dell'area del Partito democratico. In parole povere, il Pd ed il partito che fa riferimento al presidente della Regione



Rosario Danisi

Campania, nel turno di ballottaggio, si troveranno a sostenere insieme l'avvocato Enrico Bisogno. Campania libera, inoltre, è il riferimento politico del consigliere comunale uscente Rosario Danisi. Evidenze che non sono certo un segreto di Stato. Resta però un punto di domanda per questa intesa: scelta giusta, oppure, azzardata? Indipendentemente dalle motivazioni gli elettori di Nocera Superiore dovranno esprimersi, comunque, su due candidati sindaci e soprattutto su due visioni politico-amministrative diverse. In sintesi, nell' urne, in ogni caso, si sceglierà tra A o B.

Giuseppe Colamonaco

Nocera Inferiore - I consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, Odoroso e Giordano, bacchettano l'Amministrazione

Il rifacimento del ponte di via Santacroce scatena Fratelli d'Italia

Il rifacimento del ponte di via Santacroce, che sale verso la zona pedemontana di Nocera Inferiore, dovrà attendere ancora dei passaggi burocratici. Gli ultimi incontri dell'amministrazione facevano ben sperare sull'iter, ma la vicenda ha preso un'altra piega. A commentare quanto successo i consiglieri comunali di opposizione, Giuseppe Odoroso e Rosa Giordano. "Ancora errori da parte dell'Ente che dovrà ottemperare ad una conferenza di servizi risolutiva entro 90 giorni dalla sentenza datata 11 giugno: dopodiché dovrà intervenire il prefetto", hanno sottolineato i due di Fratelli d'Italia. Duro l'affondo del capogruppo del partito della Meloni e della consigliera comunale: "È l'ennesima figuraccia dell'amministrazione De Maio. Il ponte di Santa Croce è stato oggetto di un ulteriore intervento da parte del TAR di Salerno che non ha potuto fare a meno di rilevare l'inerzia dell'amministrazione comunale che non perde occasione per dimostrare incompetenza e disattenzione. I giudici amministrativi avevano già provato a richiamare all'ordine l'Ente con un provvedimento datato fine dicembre 2023: per il TAR il comune di Nocera Inferiore avrebbe dovuto concludere una conferenza di servizi per i lavori di ristrutturazione del ponte, chiuso dal 2021. In sei mesi non è stato fatto nulla di concreto. Peraltro, il disinteresse dell'amministrazione è ancora più grave se si considera che la Beton cave allo stato non riesce a completare l'attività volta alla mitigazione del rischio idrogeologico". Parole poco tenere nei confronti dell'esecutivo. "Come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia - si legge in una nota stampa - abbiamo più volte invitato ad una veloce trattazione delle criticità oltre che ad una possibile creazione di uno svincolo autostradale in quell'area: su quest'ultimo punto, nonostante la conferenza di servizi, il sindaco non ha ancora riferito in consiglio. Incontri, tavoli tecnici inconcludenti e solito balbettio istituzionale. È chiaro, dunque, perché Beton Cave Srl che patisce la maggior parte dei danni dalla chiusura del ponte, si sia vista costretta a ricorrere nuovamente all'autorità giudiziaria riportando in aula Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comune di Nocera Inferiore e SPN Spa. La sentenza dell'11 giugno non solo condanna al pagamento delle spese legali ma anche alla risoluzione della questione nel termine di 90 giorni. Dopodiché dovrà necessariamente intervenire il prefetto". Il gruppo di Fratelli d'Italia, in virtù di quanto accaduto, ha chiesto le immediate dimissioni del sindaco Paolo De Maio: "Davvero era necessario arrivare a tanto? Possibile che in sei mesi non si sia trovata una soluzione concreta? Un atteggiamento del genere è da dimissioni immediate. L'Ente non fa altro che pagare per contenziosi facilmente risolvibili ignorando le proposte e fingendo che tutto vada bene: danni erariali, mala gestione e al contempo passerelle in cui attività di ordinaria amministrazione vengono presentate come straordinarie. Se la maggioranza avesse senso critico e ammettesse che non c'è nulla che vada bene ci sarebbe già un passo in avanti e invece no, si continua portando





avanti una politica retrograda e assolutamente priva di una visione generale. Tornando alla sentenza del TAR il conto alla rovescia di 90 giorni è iniziato: dopo il disastro elettorale riuscirà questa amministrazione a recuperare un minimo di credibilità nei confronti dei cittadini?". Insomma, momenti difficili per l'amministrazione in carica, anche sul fronte ampliamento area industriale di Fosso Imperatore. Nemmeno la controreplica del consigliere di minoranza, Giovanni D'Alessandro, è stata morbida: "Caro sindaco De Maio, devo ammettere che quanto a spavalderia sei imbattibile. Vivi in un mondo i cui i "tuoi" fatti non ci sono. Ancora alla rincorsa per realizzare opere dell'Amministrazione Torquato. Ma sono passati 2 anni dalla tua elezione. I tuoi 5 passi dove stanno? Dovevano essere 1 l'anno. Adesso siamo entrati nel terzo. Il tempo passa e tu sogni a occhi aperti". È un clima davvero teso tra maggioranza ed opposizione, acceso sin dall'inizio della consiliatura e, che probabilmente, continuerà ancora ad essere così.

gc

Accademia ILEF
istruzione lavoro e formazione



Cod. Accr. 02124/10/13



CORSO per AGENTE di AFFARI in MEDIAZIONE

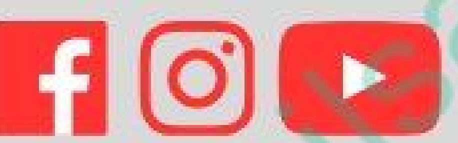
(Agente Immobiliare - AGI)

Consulta la scheda del corso

Contattaci!

089405429
3512636215







Il caso - L'associazione sta organizzando manifestazioni davanti alle sedi regionali di tutta Italia per chiedere interventi seri

Cinghiali: la Coldiretti in campo per difendere gli agricoltori


Un cinghiale coi piccoli

> È un'invasione che mette a rischio sia la campagna che la città in tutta Italia

di Arturo Calabrese

Per difendere le campagne assediate dai cinghiali e tutelare la vita dei cittadini sempre più messa a rischio sulle strade, la Coldiretti scende in campo in tutte le regioni con una serie di mobilitazioni per chiedere risposte certe e immediate. Un'invasione che mette a rischio campagna e città. Fondamentale contenere quanto prima un'invasione che è diventata una vera e propria emergenza nazionale con 2,3 milioni di esemplari liberi di muoversi senza ostacoli sul territorio italiano, con un impatto devastante sulla produzione alimentare. Le situazioni più critiche – rileva Coldiretti – si riscontrano in Campania, Calabria, Lazio, Puglia e Toscana, ma il problema interessa ormai tutte le regioni. Ai danni alle coltivazioni si è aggiunto l'allarme della peste suina africana, la malattia non trasmissibile all'uomo che i cinghiali oggi presenti sul territorio nazionale rischiano di diffondere nelle campagne, mettendo in pericolo gli allevamenti suinicoli sul territorio e, con essi, un settore che tra produzione e indotto vale circa 20 miliardi di euro e dà lavoro a centomila persone. Quanto detto da Coldiretti, stando ai numeri, riguarda la città di Roma il che è un dato molto interessante che ben fa capire come la situazione sia esplosiva anche nelle aree interne del Cilento o in generale in provincia di Salerno. Un allarme che riguarda campagna e città, agricoltori ma anche cittadini che vogliono contenere un pericolo per i campi e per le strade, come dimostra l'ultimo scontro mortale avvenuto a Roma dopo un 2023 che ha registrato 170 incidenti stradali con morti e feriti, secondo l'analisi Coldiretti su dati Asaps, in aumento dell'8% rispetto all'anno precedente. L'associazione ne fa anche un discorso economico: i danni ai campi coltivati arrivano a superare i 200 milioni. Un calcolo che aumenta esponenzialmente se si tenesse conto anche delle piccole coltivazioni private ad uso familiare. «Gli ungulati – dicono – devastano campi di grano, orzo, mais, ortaggi e persino vigneti. I danni causati dagli animali selvatici non vengono rimborsati che in minima parte e spesso dopo molti anni, con una situazione che ha portato molti a rinunciare a denunciare gli attacchi subiti. Tra l'altro, i pochi indennizzi che arrivano non coprono mai il reale valore del prodotto distrutto o dell'animale ucciso. Per fare un esempio, un produttore di vino pregiato che ha avuto la vigna devastata da cinghiali si vedrà risarcire solo il semplice valore dell'uva». Ai danni alle coltivazioni si è aggiunto l'allarme della peste suina africana, la malattia non trasmissibile all'uomo che i cinghiali oggi presenti sul territorio nazionale rischiano di diffondere nelle campagne, mettendo in pericolo gli allevamenti suinicoli sul territorio e, con essi, un settore che tra produzione e indotto vale circa venti miliardi di euro e dà lavoro a centomila persone. Insomma, la situazione è molto seria e Coldiretti adesso chiederà dei tavoli istituzionali alle Regioni ai quali discutere della cosa e mettere in chiaro cosa deve essere fatto e soprattutto come.

> È stato calcolato che i danni arrivano a superare i 200 milioni di euro per le colture

Eboli - I Vigili del Fuoco di Salerno sono intervenuti con un'autobotte ed hanno avuto la meglio in poco tempo sulle fiamme

Incendio in località Campolongo nei pressi dell'ospedale: spento dai caschi rossi

Un grosso incendio è divampato nel primo pomeriggio di ieri ad Eboli in località Campolongo. A bruciare sono state delle sterpaglie ma ciò che ha fatto preoccupare non poco le autorità è stata la vicinanza con l'ospedale. Sul posto i Vigili del Fuoco di Salerno della sede centrale che, con l'ausilio anche di un'autobotte, hanno domato le fiamme e scongiurato dunque ogni pericolo. Ridotti in cenere diversi metri quadrati di erba e sterpaglie, rese altamente incendiabili anche dalle alte temperature dei giorni scorsi e dalla mancanza di piogge che hanno reso l'area particolarmente arida.





Perdifumo - Tra gli eletti manca una donna e quindi il sindaco Vincenzo Paolillo indice un bando per cercare il componente

Vicesindaco e assessore cercasi: pubblicato avviso per una donna



Uno scorcio di Perdifumo

Tra i requisiti, la condivisione del programma: tagliate fuori le elettrici dell'altra lista?

di Arturo Calabrese

C'è tempo fino alle ore 13.00 del 20 giugno prossimo per far arrivare sulla mail del comune di Perdifumo la propria candidatura con la quale aspirare ad essere assessore o anche vicesindaco del borgo cilentano. La situazione si è creata perché tra gli eletti non c'è una figura femminile. Alfonso Comunale, Massimiliano Cauceglia, Andrea Russo, Francesco Coccorullo, Marseo Ronzio, Vincenzo Apicella e Carlo DI Muoio sono tutti rappresentanti del sesso maschile e la loro nomina in giunta non rispetterebbe la legge che prevede una quota di genere. Dunque cosa fare? La soluzione è presto trovata: si indice un bando tra le cittadine perdifumesi. Un bando che, leggendolo, in un certo senso taglia fuori una parte di popolazione, ma andiamo con ordine. Tra i requisiti c'è la residenza nel comune, l'essere in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità, compatibilità con la carica di consigliere e non essere coniuge, ascendere, discendente, parente o affine entro il terzo grado del sindaco e degli amministratori sia di maggioranza che di opposizione attualmente in carica, essere in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale risultante da curriculum, non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse con funzioni connesse alla carica di assessore, tenuto della professione svolta o di incarichi in essere, non avere riportato condanne penali anche non definitive, non essere stata destituita o dispensata dall'impiego presso la pubblica amministrazione e per finire conoscere per esperienza diretta la realtà sociale, economica e culturale di Perdifumo. Se questi criteri tagliano giustamente fuori qualcuno, ce n'è un altro che invece esclude dai giochi chi in piena democrazia non ha votato l'amministrazione in carica. Ciò perché, come si legge, l'avviso è destinato a rintracciare una figura femminile «che condivida gli obiettivi e le finalità dell'amministrazione e, in particolare, il programma politico amministrativo della stessa». Diviene dunque palese che il nuovo assessore, o anche non da escludere vicesindaco, non sia da trovare in chi ha scelto di esprimere il proprio consenso per l'altra compagine. Come fare a dimostrarlo è però un mistero che soltanto l'eterno sindaco Vincenzo Paolillo conosce. Il comune cilentano esce da un commissariamento dopo che il sindaco Paolillo è stato sfiduciato da tre dei suoi: il re dei trasformisti Nazario Matarazzo, la già vicesindaco Clelia "Clery" Botti e Vincenzo Vigorito. Di questi ultimi, come del resto anche degli altri, a fatica si possono annoverare azioni per il comune e per la crescita del territorio. Adesso, c'è molta attesa per il nuovo nome che entrerà in giunta e che verosimilmente potrebbe anche essere nominata sua vice dall'eterno primo cittadino. Su questo aspetto, però, pare ci siano già dei malumori interni, esattamente come avvenne quando c'è stata l'elezione del 2021. Allora, c'era un consigliere, oggi rieletto, che già minacciava dimissioni. Sarà così anche questa volta? Ai posteri l'ardua sentenza.

> **La figura deve essere donna, residente nel comune, incensurata, avere competenza e conoscere il territorio**

Il fatto - Le autorità stanno ora indagando su cosa abbia causato l'incendio, al momento non si esclude nessuna pista

Fiamme in un fienile a Capaccio Paestum: fumo e disagi anche sulla Statale 18

Momenti di paura sabato sera a Capaccio Paestum. Un fienile, utilizzato per il foraggio degli animali d'allevamento, è andato completamento distrutto. La struttura è di proprietà di una famiglia attiva nel campo, come tante nella Piana del Sele. Le fiamme, divampate intorno alle 19:45 per cause ancora in corso di accertamento, hanno rapidamente avvolto la struttura, sollevando una densa coltre di fumo nero e maleodorante, visibile a chilometri di distanza sulla SS18. Sul posto sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco del distaccamento di Agropoli, insieme a un'ambulanza della Croce Rossa di piazza Santini e ai carabinieri della stazione di Capaccio Scalo, sotto la direzione del luogotenente Giuseppe D'Agostino. Le autorità stanno attualmente indagando sull'origine del rogo, senza escludere alcuna ipotesi, sia accidentale che dolosa. I cschi rossi hanno combattuto contro le fiamme fino a notte fonda quando, nonostante non ci fosse più pericolo, il fumo continuava a salire dal rogo, ammantando i dintorni. Non si registrano feriti, ma i danni alla struttura sono molto ingenti. Andate in fumo diverse tonnellate di fieno che come si può ben capire è altamente infiammabile, motivo questo per la velocità del rogo.




MANDRIANI
Carni e salumi dei fratelli Villani
Inquadra il QR Code
e lascia una recensione.
Per te uno sconto del 10%
sul prossimo acquisto.
www.mandriani.it
Viale Croce, 21 - Tel. 081 19517463
Via Risorgimento, 17 - Tel. 081 19328198
Nocera Superiore (SA)
@ilsantoeinchiesa

La storia - **A Fonte di Roccadaspide, tutto è pronto per l'apertura del primo forno biologico (in via di certificazione) del Sud**

Pane, a Paestum è in azione il primo forno biologico: userà fermenti lattici


Il forno

Altra novità è rappresentata da utilizzo di farine integrali ottenute dai grani antichi

di Oreste Mottola

Alle spalle di Paestum, a Fonte di Roccadaspide, tutto è pronto per l'apertura del primo forno biologico (in via di certificazione) del Sud. L'inaugurazione è imminente. Oltre all'utilizzo di farine provenienti da grani antichi, coltivati nei terreni di famiglia, due le caratteristiche innovative di questo panificio, che nasce nell'azienda agricola D'Angelo, attrezzata anche per l'ospitalità e la degustazione: l'impiego di un innesto fatto di fermenti lattici provenienti dagli allevamenti bufalini della Piana del Sele, che esperti di un noto laboratorio microbiologico del Nord hanno messo a punto sotto la direzione del prof Addeo dell'Università di Napoli, e l'impiego di uno speciale mulino di fattura tedesca. Del mulino, diremo dopo. Intanto, qualche cenno sugli enzimi utilizzati, che sono stai battezzati "Fermento Paestum".

Essi vengono inoculati in un impasto acido tradizionale e vanno ad aumentare l'acidità della pasta. "Questo, dice il prof Addeo, favorisce l'attività enzimatica delle amilasi presente nella farina di grano con liberazione di di destrine,glucosio e maltosio e gli zuccheri semplici costituiscono nuovo carburante per le specie batteriche, che si moltiplicano ed aumentano, prima di decine e,poi, di centinaia di milioni di unità per grammo di impasto. "Contemporaneamente, prosegue lo studioso, anche le caratteristiche reologiche del composto subiscono lente trasformazioni biochimiche che rendono la struttura glutinica più elastica, resistente e capace di trattenere l'anidride carbonica all'interno delle maglie dell'impasto stesso. "Il gas si trasforma in modo omogeneo in tutta la massa creando una moltitudine di piccoli vacuoli che, durante la cottura, originano un'alveolatura regolare e ben distribuita. "La fermentazione e l'aumento della popolazione microbica, continua l'accademico, proseguono fino a quando l'acidità inizia a stressare gli stessi batteri che producono, rallentandone la moltiplicazione per favorire la sintesi di enzimi proteolitici che idrolizzano, distruggendole, le amilasi endogene della farina: è un fenomeno straordinario di autoregolazione che impedisce o comunque limita una eccessiva proliferazione microbica e, nel contempo, fa si che nell'impasto maturo non siano più disponibili zuccheri semplici. "Conferendo al pane una maggiore digeribilità, una considerevole morbidezza, una buona conservabilità e, soprattutto, lo rendono più saporito."Naturalmente, conclude lo studioso, l'utilizzo di grani che posseggono batteri lattici indigeni, tipici della biodiversità del Parco del Cilento e territori contigui, è la stessa microflora dell'ambiente in cui sono allevate le bufale: è proprio questa comunità microbica autoctona, costituita da molteplici ceppi e specie che garantisce la biodiversità alla base dell'efficacia tecnologica dell'impasto".

"La macina si basa su una tecnica di molitura non per pressione"

L'altra novità introdotta dal bioforno di Fonte è rappresentata dall'utilizzo di farine integrali ottenute dai grani antichi macinati, quotidianamente, da un mulino aziendale di fattura tedesca. La cui macina si basa su una tecnica di molitura non per pressione, come per i comuni mulini, ma per forze centrifughe: il seme viene sbattuto su una pietra laterale e passa in una serie di setacci interscambiabili, fino a ottenere una molitura completa di tutto il chicco integralmente.

In questo modo, la sua parte esterna ha la stessa dimensione dell'amido e permette di poter avere del pane con sapori completamente diversi da quelli ottenuti dalla macinatura a rullo o a pietra, per tre motivi principali: la temperatura di macina non supera i 38/39°, molto inferiore anche a quella del mulino a pietra e permette di non perdere gli importanti nutrienti del germe del grano e dell'aleuronina e degli importanti minerali presenti nella fibra esterna; la molitura con forza centrifuga consente di avere dei granuli di dimensioni molto ridotte e, prima prima di scendere nel contenitore, vengono dinamizzate nell'aria arricchendosi di ossigeno.

Eboli - **Si punta alla valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale ed artistico e delle tipicità enogastronomiche**

"Jevule vico, vico", la manifestazione periodica che punta a promuovere il territorio

Il 21, 22 e 23 giugno ad Eboli torna "Jevule vico, vico", la manifestazione periodica che punta a promuovere il territorio, attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale ed artistico e delle tipicità enogastronomiche. Organizzata dall'omonima associazione culturale, con il Patrocinio morale della Provincia di Salerno e con il Patrocinio e il supporto del Comune di Eboli, la manifestazione si svolgerà anche stavolta nel borgo antico e vanta importanti collaborazioni con il mondo associazionistico locale, e non solo. La tre giorni interesserà alcune delle vie più belle del borgo antico: via Barbacani, via Marcangioni, via Cavone, Piazza Porta Dogana, i vicoli e le piazze del borgo. "Jevule vico, vico" accompagnerà visitatori e curiosi alla scoperta dei luoghi suggestivi della Eboli antica con una bella passeggiata culturale alla scoperta della storia e dell'arte tra vicoli e piazzette. La tre giorni sarà caratterizzata anche dalla musica che proprio il 21 giugno nel trentennale della Festa della Musica, quest'anno festeggia il suo compleanno speciale. Non mancheranno spettacolo e folklore. Per l'occasione, il 21 giugno in Piazza Porta Dogana, la band del Cool-lettivo coordinata da Roberto Forlano e Silvio Nunziata, vedrà l'esibizione in musica di Nagual sur, Fedeshui, Sly and the stubborn, Hispirya, Brothers no more, Disagio. A Largo Barbacani, invece, il 22 e il 23 balli della tradizione e canti con i Briganti dell'Ermice a fare da cornice ad uno scenario incantevole e grande attesa per i Tammorrasia e per lasciarsi trasportare dai ritmi caldi del Sud. Il teatro portato in scena dai piccoli attori e danzatori della "Scuola Nuova Favolandia", l'arte e le installazioni con "Lenzuola d'Arte", le degustazioni di piatti tipici, la musica e i balli della tradizione popolare saranno, infatti, le linee direttrici di un evento che, fin dalla sua prima edizione, (21 marzo 2013) ha saputo coinvolgere e farsi apprezzare da tantissimi ebolitani e anche da molta gente che ha raggiunto il borgo da fuori comune. Questo e tanto altro ancora è "Jevule vico vico": una occasione, l'ennesima, per tornare a rivivere il meraviglioso borgo di Eboli. Città di storia, di arte e di cultura. «La semplicità è alla base di "Jevule vico vico" e questa manifestazione vuole proseguire sulla strada delle tradizioni e della scoperta del territorio. Il nostro fare rete è il valore aggiunto di questo appuntamento che da oltre dieci anni riesce a richiamare associazioni, singoli e gruppi spontanei. L'invito a partecipare è rivolto a tutti quelli che sentono forte il senso della comunità», dicono gli organizzatori.


Elisir Limoncello
MAURIZIO RUSSO
MAURIZIO RUSSO
Elisir Limoncello
Prodotto con Limone
Costa d'Amalfi I.G.P.
Limone I.G.P.
Costa D'Amalfi

Sapri - Si prepara a offrire nuove e più efficaci opportunità per lo sviluppo turistico e culturale del territorio

Il Comune aderisce a Cilento Autentico DMO Nuovo passo avanti per la promozione del Cilento

Dopo il Comune di San Giovanni a Piro, anche il Comune di Sapri entra a far parte di Cilento Autentico DMO, rafforzando ulteriormente la presenza pubblica e la credibilità di questa importante organizzazione di promozione territoriale. Con l'adesione di Sapri, la prima DMO nata nel Cilento consolida la sua autorevolezza e si prepara a offrire nuove e più efficaci opportunità per lo sviluppo turistico e culturale del territorio.

L'allargamento della presenza pubblica all'interno di Cilento Autentico DMO rappresenta un passo decisivo per la valorizzazione delle risorse locali, favorendo la cooperazione tra i comuni ed imprese e la creazione di sinergie positive. Questa adesione permette di unire le forze per promuovere in modo coordinato le bellezze naturali, culturali e storiche del Cilento, garantendo una maggiore visibilità e attrattività per i visitatori.


Antonio Gentile e a lato Marco Sansiviero

Gentile, Sindaco di Sapri: una grande opportunità per il nostro comune



Marco Sansiviero, Presidente di Cilento Autentico DMO, ha espresso grande soddisfazione per questa nuova adesione: "Siamo entusiasti di accogliere il Comune di Sapri nella nostra organizzazione. L'entrata di Sapri rappresenta un passo significativo verso la realizzazione del nostro obiettivo comune: promuovere il Cilento come una destinazione autentica e di qualità e lavorare per destagionalizzare i flussi turistici sull'area. Con l'ampliamento della nostra rete, possiamo affrontare con maggiore forza e determinazione le sfide del turismo moderno, offrendo esperienze uniche e indimenticabili ai nostri visitatori."

Antonio Gentile, Sindaco di Sapri, ha dichiarato: "L'adesione a Cilento Autentico DMO è una grande opportunità per il nostro comune. Crediamo fortemente nella collaborazione tra le amministrazioni locali e la rete di imprese per la promozione del nostro territorio. Sapri ha molto da offrire, dalla sua meravigliosa costa alla ricca storia e cultura. Con questa unione, potremo valorizzare al meglio le nostre peculiarità, attirando un numero sempre maggiore di turisti e investimenti."

Anche Amalia Morabito, Assessore al Turismo del Comune di Sapri, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: "Entrare a far parte di Cilento Autentico DMO ci permette di lavorare in sinergia con altri comuni cilentani, condividendo risorse e competenze per un turismo sostenibile e di qualità. Questa adesione ci consentirà di sviluppare progetti innovativi e attrattive che rispondano alle esigenze dei visitatori contemporanei, migliorando al contempo la qualità della vita dei nostri cittadini e supportando i nostri operatori turistici".

L'adesione del Comune di Sapri a Cilento Autentico DMO segna un'importante tappa nel percorso di crescita e promozione del territorio cilentano, confermando l'impegno delle amministrazioni locali a lavorare insieme per un futuro di successo e sostenibilità.

Battipaglia- Organizzato dalle educatrici Giulia Pagano e Grazia Nigro, titolari della ludoteca "Magia della Giungla"

Fiera del baratto dedicata ai bambini! Gioco, scambio e divertimento per i più piccoli

Pronti a scambiare i vostri giochi e giocattoli preferiti con quelli degli altri bambini? Il 23 giugno 2024, la Villa Comunale di Via Domodossola a Battipaglia si trasformerà in un grande barattolo a cielo aperto grazie alla "Fiera del Baratto dedicata ai bambini", un evento patrocinato dal Comune di Battipaglia e organizzato dalle bravissime educatrici Giulia Pagano e Grazia Nigro, titolari della ludoteca "Magia della Giungla" di via domodossola in collaborazione con l'agenzia "22 PAZZI 2024". Pronte a dare il via ad un evento ricco di divertimento e condivisione.

Dalle 10:00 alle 12:30, i bambini di tutte le età potranno trasformarsi in piccoli barattatori, dando nuova vita ai loro giochi usati e scoprendo tesori inaspettati tra le bancarelle dei loro coetanei. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di educare i più piccoli al valore delle proprie cose e al riutilizzo creativo, sarà animata da gonfiabili, truccabimbi, mascotte e spettacolari bolle di sapone che renderanno l'esperienza ancora più magica.

Partecipare è facile!

Per i bambini che desiderano allestire la propria "bancarella" del baratto (massimo 15 posti disponibili), è necessaria l'iscrizione presso la Ludoteca "Magia della Giungla" (Via Domodossola, 49) entro il 20 giugno. Al momento dell'iscrizione, verrà fornito un numero di posto che garantirà la partecipazione all'evento. Il giorno della fiera, i piccoli barattatori dovranno presentarsi in Villa alle 9:30 con un tavolino per la postazione e i giochi/oggetti/accessori (no abbigliamento) che desiderano scambiare.

Anche chi non vuole allestire la propria bancarella è il benvenuto!

Tutti i bambini che preferiscono non barattare ma che vogliono comunque divertirsi sono invitati a partecipare alla fiera portando con sé i propri giochi/accessori/oggetti (no abbigliamento) da scambiare liberamente con gli altri bambini. Inoltre, durante la mattinata, saranno organizzate tantissime attività dedicate ai più piccoli, per una giornata all'insegna del gioco, della fantasia e della condivisione.

Informazioni importanti:

La partecipazione alla fiera è gratuita.
Tutti i bambini devono essere accompagnati e controllati da un adulto.
Per info e iscrizioni: Ludoteca "Magia della Giungla" - Via Domodossola, 49 - Tel. 347.9268388

Non mancate! La Fiera del Baratto sarà un'occasione unica per i bambini di divertirsi, imparare il valore del riuso e stringere nuove amicizie. Un'esperienza da non perdere per far crescere i nostri piccoli nel rispetto dell'ambiente e nella gioia della condivisione.







SCOPRI COME RICEVERE

2 MESI OMAGGIO

oppure

Fino a ***230€ di credito***
sui trattamenti estetici



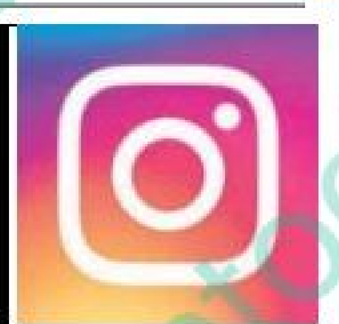
promo valida per i primi 100 iscritti



Richiedi informazioni
presso la nostra reception







SERIE A/ La dirigenza granata, a prescindere dalla conclusione della questione societaria, sta per decidere il nome del nuovo tecnico: atteso l'annuncio entro domani



Salernitana, ora l'allenatore: Andrea Sottil in pole position

L'ex trainer di Paganese e Udinese è il favorito, le alternative principali sono Aquilani e Vivarini
Ore decisive anche per la trattativa con la Brera

di Marco De Martino

SALERNO - Con la nomina a direttore sportivo di Gianluca Petrachi, la Salernitana ora dovrà colmare la seconda casella in ordine di importante per quanto riguarda l'area tecnica, quella dell'allenatore. Entro le prossime 24-48 ore dovrebbe essere annunciato il nome del nuovo tecnico della squadra granata, a prescindere dalla conclusione della trattativa di cessione delle quote societarie con la Brera Holdings, come accaduto già con l'assunzione di Petrachi. Andrea Sottil ***(nella foto)*** è al momento in vantaggio su Alberto Aquilani e Vincenzo Vivarini. L'ex trainer di Paganese, Ascoli e Udinese è il preferito da Petrachi e a breve potrebbe essere annunciato. Fautore del 3-5-2, Sottil ha fatto la classica gavetta allenando in pratica in tutte le categorie, dalla C alla A, ed ottenendo risultati importanti soprattutto con Livorno, Ascoli e Paganese. All'Udinese non è riuscito a compiere il cosiddetto salto di qualità, cosa che l'ex arcigno difensore centrale proverà a fare alla Salernitana se gli verrà data questa possibilità. Come detto gli altri profili attenzionati sono quelli di Aquilani, giovane e reduce da un campionato con alti e bassi a Pisa, e Vivarini, più esperto e tornato alla ribalta grazie alla splendida cavalcata con il Catanzaro.

GIORNATA DECISIVA Intanto sul fronte societario sono ore cruciali per la conclusione della trattativa che potrebbe portare la Salernitana dalle mani di Danilo Iervolino a quelle del fondo Brera Holdings. Il closing potrebbe arrivare entro questa settimana: se così non fosse, Iervolino rimarrebbe al timone della Salernitana. In ogni caso Milan rimarrà nei quadri dirigenziali: con la Brera diverrebbe presidente, con Iervolino resterebbe AD.

UN OCCHIO AL MERCATO Dopo aver deciso il direttore sportivo ed a breve l'allenatore, alla Salernitana non resterà che avviare la rivoluzione tecnica. Un compito che spetta ovviamente a Petrachi che partirà innanzitutto dai calciatori di proprietà e da quelli in scadenza di contratto. Uno di questi è Federico Fazio, calciatore conosciuto da Petrachi per la comune militanza alla Roma e per i rapporti collaborativi tra i due. L'argentino è in scadenza ma Petrachi potrebbe proporgli il prolungamento con spalmatura dell'ingaggio sia per questioni tecniche sia per motivi di spogliatoio. Saranno pagate le clausole rescissorie per liberare Candreva e Pasalidis, non verranno rinnovati i contratti in scadenza (Ochoa, Costil, Boateng e Manolas) e andranno via tutti i calciatori in prestito. Per quanto riguarda i calciatori sotto contratto che nella scorsa stagione erano via in prestito, Iannoni è finito al Perugia, mentre sono rientrati Jimenez, Sepe, Valencia, Bonazzoli, Lovato, Mamadou Coulibaly e Bronn. Stesso dicasi per Daniliuc che però dopo l'Europeo potrebbe tornare al Salisburgo a titolo definitivo.

TIFOSERIA/ Serata di saluti per lo storico club del presidente Antonio Carmando: «Restiamo uniti»

Il club Mai Sola: «Anno orribile, vinciamo solo noi tifosi»

SALERNO - Il Club Mai Sola saluta così la stagione chiusasi con la retrocessione in B della Salernitana: *«È stato un anno calcistico amarissimo per tutti noi veri tifosi: delusione, sconforto, amarezza in ogni momento della stagione; la nostra Salernitana umiliata e derisa su qualsiasi campo, insomma un "anno orribile" che ci ha riportato in serie B, tutto davvero da dimenticare, ad eccezione della tifoseria, di tutta la tifoseria che con passione e civiltà ha sempre sostenuto la squadra. Il nostro Club, nel corso del Campionato ha sempre tenuto alto il proprio nome, a Salerno e in ogni stadio di Italia, portando un messaggio forte di appartenenza e sportività. È stato un anno importante anche per le nostre tante iniziative in campo sociale e culturale, sempre apprezzate ed elogiate da tutti, che hanno ancora una volta dimostrato la nostra grande passione e i nostri valori, calcistici ed extra calcistici. Venerdì, ci siamo ritrovati presso la pizzeria "Al campetto" di Ogliara, per trascorrere, capitanati dal nostro presidente Antonio Carmando, qualche ora in serenità e armonia, come è nel DNA del Club Mai Sola Salernitana, fedeli al motto "Uniti si vince". Ci siamo dati appuntamento alle prossime settimane, quando saremo pronti per programmare altre iniziative per la nuova annata calcistica».*



LA RUBRICA/

Il "turismo sportivo" di Euro24

Dal punto di vista del "turismo sportivo" saranno circa 7 milioni i tifosi turisti che riempiranno gli stadi tedeschi, con u importante impatto sull'economia del territorio. : Il valore aziendale di Euro24 , viene stimato con un volume d'affari di 2,5 miliardi di euro. (Fonte Calcio&Finanza)
Il valore di "cassa positivo" dell'Uefa'sara' di oltre 1 mld di euro, di cui 331 mld di euro, saranno destinati alle federazioni che parteciperanno alla competizione europea..
Dal punto di vista del "turismo sportivo" saranno circa 7 milioni i tifosi turisti che riempiranno gli stadi tedeschi, con u importante impatto sull'economia del territorio.
Il "valore dei ricavi" di Euro 24 viene stimato in circa 2,4 miliardi di euro, ma per rilevare la crescita del calcio a livello economico, basti pensare che EURO 1992 incassò complessivamente 40,9 mln di euro, e che nel giro di poco più di 30 anni, la cifra è cresciuta del 5790%, con una crescita notevole anche rispetto all'edizione 2016 con un +26% rispetto agli 1,9 miliardi incassati nel torneo giocato in Francia (nell'edizione 2021 ci fu un calo a 1,8 miliardi legato in particolare alle limitazioni Covid che pesarono sulla biglietteria).
Tra i ricavi, significativa riguarda i "diritti televisivi", con incassi previsti per 1,44 mld di euro , a seguire "ricavi commerciali" previsti per 568 mln di euro, "ricavi da stadio" pari a 300 mln di euro "ricavi da hospitalyti" pari a 100 mln di euro.





Il "valore dei costi" di Euro 24 viene stimato per 1,22 mld di euro, di cui circa la metà legati all'organizzazione dell'evento (645 milioni), mentre 240 milioni verranno destinati ai club in base al numero di giocatori "prestati" per il torneo, ed infine 331 milioni sono stimati come premi alle federazioni in base ai risultati ottenuti , con un massimo di 28,5 milioni per la nazionale che vincera' Euro 24.. Anche in presenza di un aumento di ricavi per l'UEFA, la voce legata ai premi per i risultati è rimasta stabile: rispetto ai 301 milioni del 2016, l'aumento è stato del 10% rispetto al +25% dei ricavi.
Pur restando lontano dai numeri generati dalla Coppa del Mondo, gli Europei di calcio, restano un fattore rilevante per le casse della UEFA, anche più della Champions League e delle competizioni per club.
Dal punto di vista aziendale bisogna evidenziare che in relazione a quanto evidenziato anche se il torneo si organizza ogni quattro anni, e determina minori ricavi di una singola edizione dell'ex Coppa dei Campioni, l'incasso netto per la Federcalcio continentale è nettamente maggiore.
In ordine di tempo bisogna ricordare l'evento aziedale di Quatar 22, lo stesso risulta essere il mondiale di calcio che ha determinato il "maggior investimento aziendale" , per un valore totale pari a 250 mld di dollari (Fonte Il Sole 24 ore).
Riguardo al valore dell'investimento, circa 103 mld sono stati stanziati dal Governo , per attivare progetti straordinari di cui, 6,5 mld di euro destinati alla costruzione di otto nuovi stadi.
L'ideale classifica del valore dei mondiali piu'costosi, risulta essere la seguente : USA '94 (500 mld di dollari), Francia '98 (2,3 mld di dollari),Giappone 2002 (7 mld di dollari),Germania 2006 (4,6 mld di dollari) Sud Africa 2010 (3,6 mld di dollari) Brasile 2014 (15 mld di dollari) Russia 2018 (11.6 mld di dollari) Qatar 2022 (250 mld di dollari).
La Fifa con 14 sponsor globali, grazie all'organizzazione di Quatar22, raggiungera' valori di "ricavi pari a 7 mld di dollari" , superando di 600 mln l'obiettivo del "business plan aziendale" fissato nello scorso 2018.
Azienda calcio Euro 24 per vincere la sfida al calcio business.

Antonio Sanges dottore commercialista





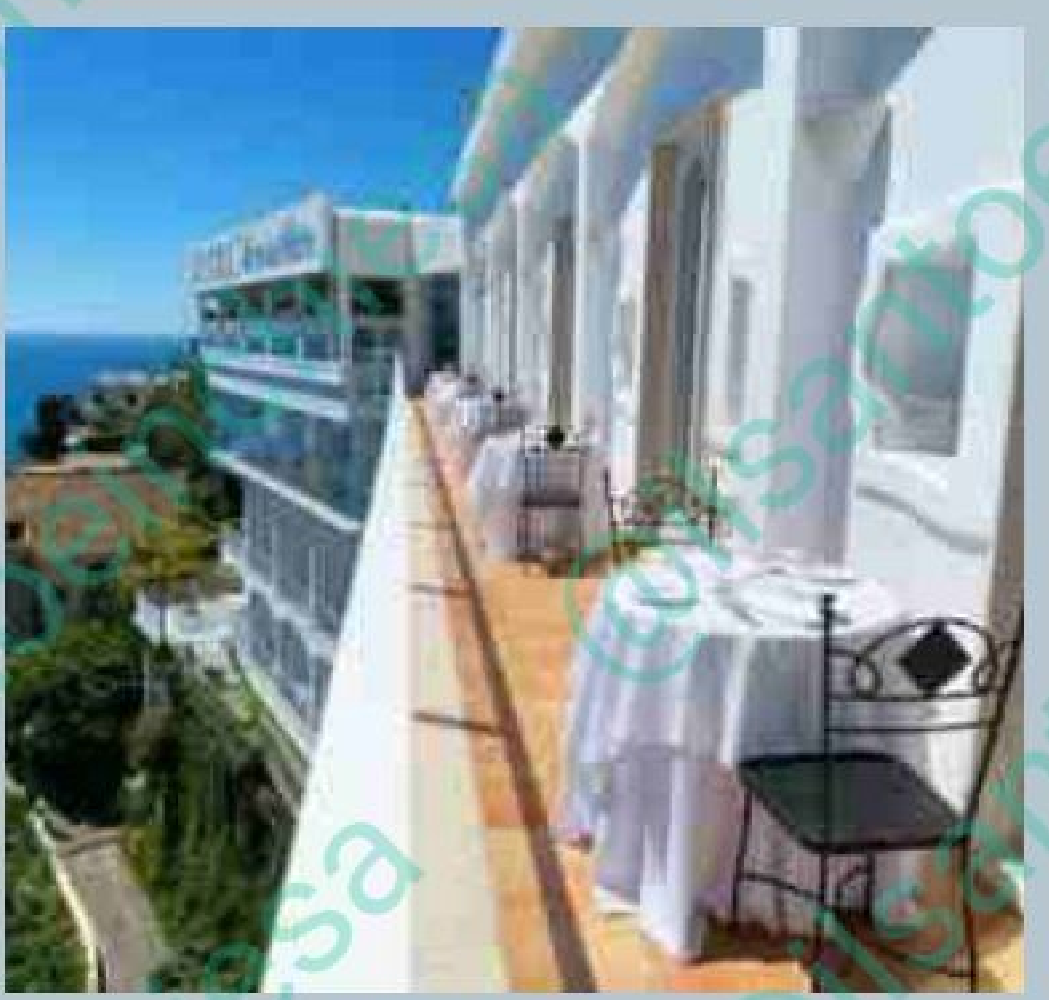
Hotel
Voce del Mare



VIETRI SUL MARE
COSTIERA AMALFITANA





















L'evento - Il raduno turistico internazionale alla 15esima edizione e dedicato al canoista Gaudiano



Il 29 e 30 giugno, le acque di Castellabate saranno solcate dai nuotatori

"Pagaiando per il Cilento", il cartellone sport acquatici tra Castellabate e Pollica

La manifestazione sportiva

In cinquanta, con ospiti speciali dal Brasile e dalla Russia, hanno solcato, nel weekend, a bordo di canoe e kayak, le acque cristalline tra Castellabate e Pollica, nell'ambito del raduno turistico internazionale "Pagaiando per il Cilento", giunto alla 15esima edizione e dedicato al canoista Salvatore Gaudiano, pioniere di questo sport acquatico in provincia di Salerno. L'iniziativa ha aperto ufficialmente il cartellone "Sport Nautico nel Cilento", che vedrà protagonista nelle prossime settimane il Nuoto di Fondo. Le associazioni salernitane di kayak, capitanate da Gianni De Luca, con il supporto locale del Circolo Nautico Punta Tresino e del suo responsabile organizzativo Giovanni Pisciottano, hanno accolto gli ospiti provenienti da altre regioni italiane e dall'estero, per poi navigare lungo uno dei tratti di mare più belli della costa campana. Dopo la serata inaugurale all' "Ancora Resort" di Acciaroli, a cui hanno preso parte anche il sindaco di Pollica Stefano Pisani, Michele Buonomo di Legambiente ed il direttore del Museo Vivo del Mare di Pioppi Valerio Calabrese, la carovana dei partecipanti si è messa in mare, con l'immancabile tappa all'isolotto di Licosa e con una visita finale proprio al museo del mare. "È stato un piacere accogliere così tanti partecipanti e vedere la passione per la canoa ed il kayak unirci in questo splendido angolo d'Italia. - hanno commentato Giovanni Pisciottano e Gianni De Luca - La partecipazione internazionale e l'interesse crescente dimostrano l'importanza di questi raduni non solo per promuovere lo sport, ma anche per valorizzare le bellezze naturali del Cilento. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento e siamo già pronti a lavorare per le prossime edizioni".

IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI EVENTI

A seguire, nei giorni 29 e 30 giugno, le acque di Castellabate saranno solcate dai nuotatori, pronti a competere in un percorso che mette in risalto la straordinaria bellezza del litorale cilentano. Il Circolo Nautico Punta Tresino e il Centro Sportivo Educativo Nazionale hanno organizzato una gara internazionale di nuoto in acque libere che si terrà sabato 29 giugno (ore 17.30, partenza della prima gara) nello specchio d'acqua antistante la frazione Lago. In gara dagli Esordienti ai Master su distanze che variano dai 200 metri al miglio marino (1852 m). La prova regina del weekend sarà la "Gran Fondo di Nuoto in Acque Libere" nel Golfo di Castellabate, una gara di 15 km che si terrà domenica 30 giugno (inizio ore 7) con partenza da Baia Arena di Montecorice ed arrivo alla frazione Lago, dopo aver nuotato nel cuore dell'area marina protetta. Contestualmente, nella stessa giornata, il Comitato Regionale Campania del Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con il Centro Zona C.S.I. Cilento, la Polisportiva "AquAria" A.P.D. e il Circolo Nautico Punta Tresino, ha organizzato la prima edizione del Campionato Nazionale di Nuoto in Acque Libere. Le categorie spaziano dagli Esordienti ai Master su distanze che variano dai 400 ai 3000 metri. Il campo di gara sarà allestito sempre nella frazione Lago.Il Nuoto di Fondo tornerà, infine, ad essere protagonista nel weekend del 6 e 7 luglio con le gare organizzate dal Circolo Nautico Punta Tresino in collaborazione con l'Asd Peppe Lamberti Nuoto Club. Sabato 6 luglio (partenza ore 10) si parte con la Mezzofondo di 3000 metri con partenza ed arrivo dalla spiaggia tra lo stabilimento balneare La Pagliarella ed il Residence La Perla Bianca. Nel pomeriggio, poi, alle 18, la prima giornata di nuoto si chiude con il Mezzofondo Sprint (1852 m). Il programma termina domenica 7 luglio (partenza ore 10) con la "Traversata a nuoto del Golfo di Castellabate" di 5000 metri con partenza dallo specchio marino antistante il porto di San Marco di Castellabate ed arrivo alla frazione Lago.Infine, domenica 14 luglio spazio alla pallanuoto giovanile con un torneo che si terrà in località Lago con il coinvolgimento della Dream Team Salerno ed altre società sportive.






seguici su:
Hai fame?
Vabbuono
www.vabbuono.it
TRADIZIONE VERACE
Via G.B. Amendola, 93/99 | SALERNO
MENÙ
DEL GIORNO
€ 12
CONSEGNA
GRATUITA
089 9764790
320 8159210
tocca e ordina
@ilsantoeinchiesa

BASKET SERIE B DONNE/ La formazione di coach Visnjic vince anche la finale di ritorno a Modena e dopo sette anni taglia il traguardo della Serie A2 senza nessun ko in stagione

Sirio Salerno '92, missione compiutA2



Trenta con lode. La Sirio Salerno '92 espugna anche la palestra Ferraris di Modena, batte le Basketball Sisters anche in gara 2 di finale e torna in Serie A2 dopo sette anni. Una stagione perfetta per le granatine dell'inossidabile patron Angela Somma, che hanno vinto tutte le trenta partite ufficiali giocate tra regular season, fase a orologio, playoff e Coppa Campania. Imbattibili nel vero senso della parola sotto la guida di Njegos Visnjic, al suo primo anno da allenatore. Un trionfo, una luce nello sport cittadino che ha vissuto mortificazioni e delusioni sportive su quasi tutti i fronti.
"Siamo stati i più forti, le ragazze hanno dimostrato di essere il massimo a cui potevo aspirare. Le ringrazio tutte, insieme allo staff, agli sponsor. Un grazie a chi in questo momento non c'è più: mio padre, mia madre, mia zia, mia sorella che mi hanno fatto diventare quella che sono. Abbiamo creato un sacco di entusiasmo, bravi tutti. C'è stato un grande sostegno, l'anno prossimo cercheremo di fare avvicinare quante più persone è possibile per cercare di mantenere la categoria", ha detto il presidente tra le lacrime di gioia. Seguita in Emilia da oltre 60 persone sugli spalti (compresa la delegazione del Salernitana Club Emilia), la Sirio ha mantenuto le promesse. Partiva dal +17 dell'andata (83-66) e ha ribadito il successo vincendo di 10 (66-76).
Il 4-12 dei primi 4' roboanti ha presentato una squadra subito in palla. A 3' dalla prima interruzione è 10-18. Qualche passaggio a vuoto in attacco, poi ci pensano Scala e De Mitri con la bomba ad avviare l'allungo. Oliveira, Silatsa e Valerio, con Orchi salgono subito in cattedra. Muro e filo spinato in difesa, le Sisters non segnano più fino a fine primo quarto (10-27). Ottimo approccio dalla panchina anche di Takrou e Scolpini. Ruotano praticamente tutte le senior. Alla ripresa, due minuti di retine immacolate. Ci pensa Scala e la partita sembra ravvivarsi ma sarà così solo per le padrone di casa. Sul 14-31 al 14' Visnjic chiede il minuto e più calma alle sue. Viene ascoltato poco, perché Salerno mostra fretta. Orchi prende il numeretto, arriva a 3 falli ed è costretta a sedersi per un po'. Le granatine spengono un po' la luce. Giorgia Palmieri da tre fa -10 per le emiliane e poi -6 all'intervallo (30-36) con l'aiuto anche di una mai doma Melloni, che accorcia ancora a inizio terzo periodo. Zarfaoui arriva al -1 facendo 3 su 3 dalla lunetta. È il punto della svolta. La Sirio si schiaffeggia, si sveglia. Le manone di Silatsa guidano il rilancio. Lo scatto vale il 35-53 a 3 minuti e mezzo dalla mezzora con il fondamentale contributo di Orchi e Valerio nel recupero palla e nei servizi assistenza delle ripartenze. Orgoglio Sisters con le triple di Koral, Palmieri e ancora Koral che tengono vive le loro speranze con un parziale di 8-0. Timeout Visnjic a 50 secondi da fine terzo quarto che si chiude sul 46-59 con la bomba da centrocampo di Palmieri sulla sirena. Salerno non molla e torna in campo giocando saggiamente col cronometro. Oliveira dipinge, De Mitri e Scala ci mettono il colore: +21 Salerno a 6':30" dalla fine (48-69). Le emiliane non ne hanno più, la Sirio amministra e fa assaporare il parquet anche alle giovanissime. Esplode la gioia sulla sirena: la Sirio Salerno Basket '92 torna in Serie A2.

PALLANUOTO SERIE C/ Termina con uno spettacolare 9-9 il match d'andata della finale play-off giocato alla piscina Vitale. Nel prossimo weekend la sfida decisiva in Sicilia

La Copral agguanta sul pari lo Sporting Club Salerno: la B si deciderà a Catania

SALERNO - Termina con uno spettacolare 9-9 il match d'andata della finale play-off del campionato di Serie C tra lo Sporting Club Salerno, seconda del raggruppamento Puglia-Campania, e la Copral Waterpolo, prima in Sicilia-Calabria. Nonostante il caldo afoso bella cornice di pubblico alla "Vitale": sugli spalti anche il difensore dell'AN Brescia, già nel giro del Settebello, Mario Del Basso ed una nutrita rappresentanza di tesserati di Circolo Nautico e RN Salerno. In acqua il confronto è subito vivace, si gioca a ritmi da categoria superiore: al primo affondo salernitani subito avanti con la stoccata di Santoro ma è quasi immediato il pari etneo con Privitera. A prendersi la scena sono i due numero 6, ancora Santoro fulmina Presenti. Il Sette di Parrilli è vivace e compatto, gli ospiti tentennano in fase di finalizzazione ma impattano nuovamente con Zummo. Ad aprire il secondo parziale un'altra conclusione chirurgica da post 4 di Santoro, dal lato cattivo è Ferlito a scaraventare in porta con un bis lampo, per il primo vantaggio ospite, la sfera alle spalle di Ingrosso che si esalterà a più riprese con una serie di interventi prodigiosi. E', invece, letteralmente indemoniato Valerio Santoro che si conferma una sentenza dal perimetro e sigla il quarto goal personale e dei suoi. L'ex CNS non conosce sosta e buca di nuovo con potenza e precisione l'estremo siciliano per il 5-4 casalingo per il pokerissimo. Sulle ali dell'entusiasmo i gialloneri si portano sul +3 grazie alle reti di Staglioli, bravo a smarcarsi al centro, e Lamanna che sfrutta a dovere una superiorità numerica concretizzando ai 2 metri una bella azione corale. A 33" dall'intervallo lungo Privitera beffa Ingrosso e insacca il 7-5 di metà gara. Nella ripresa la stanchezza e la tensione emotiva si fanno sentire ma le emozioni non cennano ad esaurirsi. Impellizzeri con un tap-in sulla respinta di Ingrosso sul tiro di Marco Ferlito accorcia per la Copral che poi sbatte sui riflessi di Ingrosso. L'estremo difensore salernitano propizia la micidiale controfuga di Borza che, in 1 vs 0, non ha problemi a trafiggere Presenti. Il mancino velenoso di Monetti riporta a 3 il divario tra le due formazioni, l'inerzia sembra pendere dalla parte locale ma la squadra di Mentesana fa leva su tutta la sua esperienza e, affidandosi ai suoi giocatori cardine avvia quella che sarà la rimonta definitiva. L'ex Muri Antichi Fiorito non perdona con un preciso diagonale a ridosso dell'ultima frazione dove entrambe le squadre sprecano molto sotto porta. Lo Sporting ci prova con Monetti e Murolo ma la difesa catanese alza il pressing e chiude ogni varco, Ingrosso fa quel che può ma capitola sul bis di Fiorito. I gialloneri protestano per una trattenuta su Borza al termine di una convulsa azione, tutto regolare per il direttore di gara che lascia proseguire e con estrema lucidità Palumbo s'invola verso la porta avversaria e di giustezza insacca il 9-9. . Finisce così in parità tra due squadre che si sono tenute testa e promettono spettacolo in vista del ritorno del prossimo week-end in terra siciliana dove si deciderà la promozione: in caso di parità saranno i tiri di rigore a decretare la vincente. *(dav.mad.)*



SAFE ZONE: PROTEGGIAMO CIÒ A CUI TIENI!



Scopri il nostro impegno per la tua sicurezza! Selpo è la risorsa fidata per proteggere le tue attività commerciali, gli enti pubblici e privati. Con il nostro team di guardie giurate altamente addestrate, garantiamo una vigilanza impeccabile, sia di giorno che di notte. Affidati a noi per affrontare ogni emergenza con prontezza e professionalità. Dormi sonni tranquilli con Selpo al tuo fianco.

CENTRALE OPERATIVA ATTIVA 24H/7

www.selpol.it

081.196.23.020

SEGUICI









ECCELLENZA/ Sotto di un gol, la formazione cara al presidente Savino pareggia e poi ai supplementari stende il Bisceglie conquistando la storica promozione in Serie D

Costa d'Amalfi, il sogno D...iventa realtà

COSTA D'AMALFI 2
BISCEGLIE 1
(d.t.s., 1-1 al 90')

COSTA D'AMALFI: Manzi, Vuolo (108' Petrosino), Pepe, Massa, Martinelli, Apicella, Caruso (60' Celia), Caputo, Proto (72' Cappiello), Aiana (60' Matrone), Infante (86' Landi). A disp.: Strino, Esposito, Serretiello, Milano. All.: Proto

BISCEGLIE: Suma, Farucci (99' Cassatella), Morisco, Sanchez, Lucero, Stefanini, Mangialardi (66' Fucci), Kouame (66' Avantaggiato), Pignataro (66' Bonicelli), Di Rito, Kone. A disp.: Addario, Losapio, Napoli, Monaco, Dembele. All.: Di Meo

ARBITRO: Palmisano di Saronno

Marcatori: 22' Lucero (B), 66' Caputo (CdA), 112' Pepe (CdA)

NOTE: Ammoniti: Massa, Caruso, Aiana, Pepe, Landi (CdA), Kouame (B).

MAIORI - Il Costa d'Amalfi fa la storia: promozione in Serie D conquistata ai supplementari. Il sodalizio costiero ha scritto una pagina indelebile nella sua storia calcistica conquistando la promozione in Serie D. La squadra guidata da Luigi Proto ha vinto la finale di ritorno contro il Bisceglie al "San Martino" di Maiori, chiudendo la partita con un emozionante 2-1 nei tempi supplementari.

La partita è iniziata con entrambe le squadre in cerca di imporre il proprio gioco. Dopo otto minuti, Apicella ha avuto la prima occasione per il Costa d'Amalfi, ma il portiere avversario Suma ha respinto il suo tiro. Il Bisceglie ha risposto con una conclusione non pericolosa di Pignataro. Al 14', Mangialardi ha impegnato Manzi con un tiro sotto la traversa, costringendolo a una grande parata. Il Bisceglie ha trovato la rete al 22' con Lucero, che ha segnato di testa su un cross, portando in vantaggio gli ospiti.

Al 55' i biancazzurri sono pericolosi con una traiettoria insidiosa dalla bandierina, il Bisceglie allontana. Trascorrono dieci minuti e il Costa D'Amalfi si rivede nell'area avversaria con Celia che arriva al tiro dopo una manovra veloce, il mancino finisce tra i guantoni di Suma. È il preludio al gol, al 66' Caputo aggancia il pareggio con una zampata da posizione ravvicinata: 1-1. La reazione pugliese è targata



Kone, pescato da Di Rito, Manzi copre bene il primo palo. Al 76' i ragazzi di Proto sfiorano il raddoppio: Apicella inventa, Caputo di testa colpisce la traversa. Nell'altra metà campo rovesciata di Bonicelli e pallone sul fondo. Allo scadere deviazione aerea di Sanchez e Manzi si oppone: la finale di ritorno si decide ai supplementari.

Questo risultato regala al Costa d'Amalfi la storica promozione in Serie D, coronando una stagione indimenticabile per la squadra e i suoi tifosi. La determinazione e il coraggio mostrati in campo sono stati premiati, segnando l'inizio di una nuova avventura nel massimo campionato dilettantistico nazionale.

SERIE D

Sarnese, Bolzan ha messo nel mirino Lautaro Fernandez bomber del Rotonda

Giorni di attesa in casa Sarnese. Si attende almeno l'ufficialità del direttore sportivo Riccardo Bolzan e dell'allenatore Massimo Agovino, ma questa è una pura formalità. Bolzan già sta lavorando per costruire la squadra per la nuova stagione. Diversi i nomi sul taccuino del diesse dei granata, attualmente si registra un interesse per Lautaro Fernandez, attaccante reduce da una bella tra le fila del Rotonda, dove ha messo a segno 13 reti nel girone H di Serie D. Sul calciatore c'è anche l'interesse di Fasano e Tuttocuoio, oltre quello della campana Angri.Proprio in casa grigiorossa pare che si stia rivolgendo le attenzioni per un duttile difensore. Altri non sarebbe che Davide Costanzo, classe 2002, difensore centrale che all'occorrenza può essere schierato sulla linea mancina.

SERIE C/ Il riconfermato ds Logiudice a caccia dei rinforzi. Felleca e Urso viaggiano verso la riconferma, Addessi e Cinque verso la Nocerina, Foggia dice addio

Fischnaller della Torres e Lia del Messina i primi obiettivi di mercato della Cavese

di Luca Vitale

CAVA DE' TIRRENI - La stagione entusiasmante, che ha visto la Cavese ritornare tra i professionisti, si arricchisce di ulteriori riconoscimenti per i Metelliani. Assegnati, lo scorso 9 giugno dal Corriere dello Sport, i premi "D Club" dedicati alle migliori compagini dell'intera serie D. A fare incetta sono stati proprio i Biancoblù con Magnus Troest, Matteo Di Piazza e Mister Raffaele Di Napoli vincitori nelle rispettive categorie. Folta la concorrenza che però ha visto i tre premiati come miglior difensore, miglior attaccante e miglior tecnico dell'intera LND. Società Aquilotta, presieduta dall'avvocato Alessandro Lamberti, che si è già mossa in vista del prossimo campionato con i primi due tasselli in cima alla lista rappresentati dai rinnovi di Mister e Direttore Sportivo. Di Napoli quindi siederà ancora sulla panchina della Cavese anche nella prossima Serie C, insieme al suo fidato e vice Alessandro Tatomir. Rinnovo importante anche quello che ha visto protagonista il D.S. Pasquale Logiudice che, abbandonata la corte della Reggina, potrà continuare l'ottimo lavoro svolto fin'ora nella costruzione della Cavese del futuro. Il sodalizio Biancoblù, attraverso un comunicato, ha ufficializzato anche l'iscrizione al prossimo campionato di C ottenendo la licenza nazionale avendo rispettato tutti i requisiti richiesti. Covisoc che ha bocciato la sola Ancona come già pronosticato dai rumors antecedenti l'ultimatum del 4 Giugno. Al posto dei dorici sarà inserita la squadra B del Milan che, attraverso un sorteggio, potrebbe essere inclusa nel prossimo girone C.Ancora poche le certezze riguardo il mercato con i calciatori che, dopo l'ultima gara in Poule Scudetto, si godono le meritate vacanze. Al momento le uniche dovrebbero essere rappresentante dall'attaccante Felleca e dal centrocampista Urso, unici ad avere un biennale, mentre tutti gli eventuali rinnovi saranno oggetto di discussione. A continuare a vestire la casacca Aquilotta dovrebbero essere anche il centrocampista Konate ed il portiere Boffelli, mentre resta in bilico la permanenza di bomber Di Piazza e del Danese Troest. Naturalmente sarà il mercato in uscita a farla da padrone con tanti calciatori che lasceranno la Cavese al 30 giugno, termine ultimo del contratto. Sondaggio della Nocerina per Addessi che potrebbe passare ai molossi insieme al classe 2006 Francesco Cinque. Dovrebbe proseguire ancora in Campania anche l'avventura di Ciro Foggia che, da iniziale promesso sposo al San Marzano, potrebbe seguire il Patron Romano e il DS Fusco nella nuova avventura a Scafati. Sirene dalla B invece per Francesco Lops, ritornato a Bari dopo il prestito e pronto a giocarsi una chance coi Galletti. Ancora poco noti invece gli interessi in entrata con Direttore e Mister consapevoli di allestire una rosa competitiva per far fronte ad un girone C già denominato "Serie B2" vista la qualità ed il blasone delle squadre partecipanti. Occhi puntati dunque su profili importanti come l'attaccante Manuel Fischnaller in forza alla Torres ed autentico pupillo di Logiudice insieme al terzino Damiano Lia del Messina, già ex Cavese nell'anno della C.Nel frattempo è stata stabilita anche la sede del ritiro con la cittadina di Rivisondoli (Abruzzo) che ospiterà gli Aquilotti dal 29 luglio al 12 agosto.

SERIE D/ Ore decisive in casa grigiorossa per la scelta del nuovo allenatore. Il favorito è l'ex allenatore della Nocerina. Tante sirene di mercato per l'attaccante Palmieri

Angri, per la panchina c'è Nappi in pole position

ANGRI - Giorni febbrili in casa Angri, dove si sta scegliendo l'allenatore per la stagione 2024/2025. Dalla fine del campionato diversi i nomi accostati alla panchina grigiorossa, dalla possibile conferma di Liquidato ai vari Grimaldi (confermato poi alla Palmese), Di Nola, Nappi e Raffaele Esposito. Tutti profili di categoria, ma alle fine prorio uno tra questi potrebbe spuntarla.
Le indiscrezioni circolate nelle ultime oreparlano di un'accelerata per Marco Nappi. L'ex allenatore della Nocerina potrebbe ben presto chiudere per il suo arrivo ad Angri, iniziando una nuova avventura. Ma attenzione al presidente Raffaele Niutta, che potrebbe ribaltare tutto, calando un proprio asso. La sensazione, al momento, è quella di iniziare una nuova avventura con Nappi
Ciro Palmieri, esterno classe 2000, è reduce da un grande campionato disputato con la maglia dell'US Angri 1927. L'ex Nola e Palmese ha messo a segno ben 9 reti in campionato diventando l'arma in più del cavallino nel corso della stagione. Palmieri ora, però, è uno dei prezzi pregiati del mercato estivo; infatti, secondo quanto raccolto dalla nostra redazione, sull'attaccante ci sarebbero già diversi club campani, e non solo, di Serie D. Le chiamate sono arrivate anche dai professionisti (Serie C), ma l'ormai ex Angri sembra intenzionato a restare nella massima serie dilettantistica. Il



classe 2002 Costanzo passerà alla Sarnese

Evento organizzato da
"Con Noi di Nuovo in volo"

"Il Benessere del Rilassamento"
a cura di Annamaria Vitale psicologa





18 GIUGNO 2024 - ore 19

📍TEATRO "ANNABELLA SCHIAVONE" PRESSO LA PARROCCHIA "S.EUSTACHIO MARTIRE" IN VIA QUINTINO DI VONA 2 - SALERNO

Dalle parole della nostra relatrice:
Attraverso il rilassamento, la meditazione e la respirazione si mira a sciogliere le tensioni, ad accrescere la capacità di focalizzarsi su di un obiettivo, a ritrovare una condizione di benessere psicofisico. Musica e voce guideranno le persone, che saranno ad occhi chiusi nella visualizzazione, ed a concentrarsi sul respiro, a prendere consapevolezza di ciascuna parte del proprio corpo rievocando immagini positive nella mente.



Dopo il seminario ci tratteremmo a cena nella sede ospitante. La cena avrà un costo pari ad €12. La quota cena si versa al momento dell'ingresso.

SCANSIONA PER MAGGIORI INFORMAZIONI



PER GLI ASSOCIATI
La serata è a favore degli associati che possono partecipare gratuitamente.

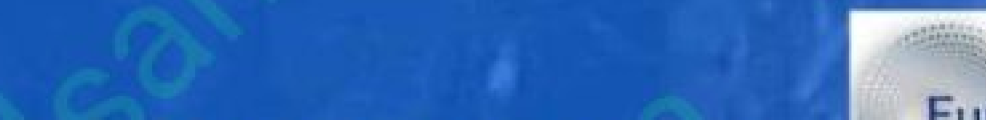
PER I NON ASSOCIATI
I non associati possono partecipare alla serata ed hanno la possibilità (in libertà) di decidere di non associarsi oppure di associarsi la sera stessa versando la quota associativa pari ad €35. Parimenti sono liberi di partecipare alla cena.

SPONSOR
Europa Network



Per motivi organizzativi, si chiede di comunicare la vostra adesione entro il giorno 17/06/2024, grazie.

INFO E CONTATTI  3492993332





L' Associazione Con Noi di Nuovo in Volo organizza e invita al seguente evento:
"Il Benessere del Rilassamento"
Il seminario sarà è tenuto da Annamaria Vitale psicologa nostra associata.
L'evento si terrà giorno 18/06/2024 ore 19:00 presso
Teatro "Annabella Schiavone" presso la Parrocchia "S. Eustachio Martire"
in via Quintino di Vona n. 2 Salerno (SA).
Per info dettagliate si rinvia al sito dell'associazione sezione eventi futuri:
http://www.connoidinuovoinvolo.it/eventoDet.aspx?id=133
Oppure si possono contattare i seguenti numeri:
3492993332 Presidente Associazione dott.ssa Antonietta Santoro




L'evento- A cura dei dottori Giuseppe Lauriello ed Enza Maria Ottoveggio

Musica e medicina: le morti di Mozart e Chopin

"Domani alle ore 15, presso la Sala Convegni dell' Ordine dei Medici di Salerno, occhio scientifico sull'aura di mistero che da sempre avvolge la scomparsa dei due musicisti



La musica, la sua storia, certa letteratura strumentale, danno conto, forse in modo inconsapevole, di alcune tappe fondamentali della storia del pensiero medico, talvolta guardando ad una medicina che mette in scena la propria contemporaneità, talaltra ad una scienza medica che riflette sul proprio retaggio storico. Martedì 18 giugno, alle ore 15, presso la Sala Convegni dell' Ordine dei Medici di Salerno, si rinnoverà questo antichissimo binomio, che lega musica e medicina, con un occhio strettamente scientifico sull'aura di mistero che da sempre avvolge la scomparsa di Fryderyk Chopin e Wolfgang Amadeus Mozart, a cura dei dottori Giuseppe Lauriello ed Enza Maria Ottoveggio. Il convegno in pomeridiana, presieduto dal Dottor Giuseppe Lauriello, già responsabile Uoc pneumologia Ospedale "G.da Procida" di Salerno, prenderà il via, alle ore 15, con una dimostrazione a cura del Dr. Alfonso Salvati per la Medi, circa "L'elastocompressione nel linfedema Primitivo". A seguire, alle ore 15,45, i saluti del Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno Dottor Giovanni D'Angelo, unitamente a quelli del Presidente della Fondazione Scuola medica Salernitana Onorevole, Dottore, Enrico Indellie del Presidente del Centro Studi Eutopia e direttore del dipartimento di Area Critica Asl Salerno, Dottore Fernando Chiumiento. Alle ore 16, introdurranno i lavori i moderatori la Dottoressa Olga Chieffi, in qualità dicritico musicale e il Dottore Giuseppe Iagulli, Presidente emerito A.M.A.R.S. Quindi alle ore 16,30 il Dottore Giuseppe Lauriello, illustrerà le sue tesi su "Il caso Chopin". Al grande pianista e compositore fu diagnosticata la tubercolosi e fu trattato per essa secondo la pratica contemporanea, compresi il salasso e il lavaggio colico. La tubercolosi figurava nel suo certificato di morte, nonostante la presunta assenza dei tipici cambiamenti dell'organo. I critici di ipotesi alternative sulla malattia di Chopin sottolineano le abbondanti prove della tubercolosi. Tosse cronica ed emottisi sono sintomi comuni di tubercolosi; le complicanze possono includere sia la pericardite, che causa insufficienza del cuore destro, sia le bronchiectasie, che si manifestano con tosse produttiva e insufficienza respiratoria. Sono stati fatti tentativi per ottenere il permesso di estrarre una piccola quantità di tessuto dal cuore di Chopin al fine di testarlo in una serie di condizioni specifiche. Il Dr. Michael Witt dell'Istituto di Biologia Molecolare e Cellulare di Varsavia ha fatto una simile richiesta nel 2008, ma il governo polacco ha negato il permesso. Nel 2017 è stata infine eseguita un'ispezione visiva sul cuore di Chopin conservato nell'alcool. L'ispezione ha suggerito che un raro caso di pericardite, causata da complicanze da tubercolosi cronica, sia stata la probabile causa della morte di Chopin. Il convegno sarà chiuso dalla Dottoressa Enza Maria Ottoveggio, Responsabile del Centro di Malattie Rare Cardiovascolari e Linfatiche Asl di Salerno, referente Uoc Chirurgia Vascolare Asl Salerno, nonché Presidente del Centro Studi e Ricerca Associazione Mozart Italia Sede Salerno O.n.l.u.s. La relazione riguarderà "Il linfedema Primitivo, le malattie rare e il caso Mozart". Sul caso Mozart, sulla sua morte, anche alla fine degli anni Cinquanta, si scrisse molto ed a sproposito, incluso il sospetto di avvelenamento (da metallo, mercurio, piombo, quindi con acqua toffana") da parte del musicista italiano Salieri, ipotizzato nel 1953 da Belza e avvalorato nel 1969 da Kerner. Valide invece tutte le altre ipotesi : idropisia (oggi diremo scompenso cardiaco destro ed edema cerebrale), febbre miliare, febbre reumatica, insufficienza renale, poliartrite, tutte conseguenze delle patologie rare di cui Mozart era portatore: Sindrome di Tourette, (malattia rara neurologica extrapiramidale) e la Sindrome di Aagenaes (Malattia Linfologica dovuta alla ipoplasia congenita dei vasi linfatici responsabile delle problematiche cardiache, renali, reumatiche e gastrointestinali che hanno afflitto Mozart nella sua breve ed intensa vita). Le stesse malattie rare indicate sono da una parte state causa di afflizione ma dall' altra opportunità per il genio salisburghese, sia per la fervida genialità, che queste alterazioni geniche hanno espresso, non solo in Mozart, ma anche in altri pazienti prevalentemente pediatrici e sia perchè la sua fragilità è diventata ragione di predilezione da parte del padre Leopold del giovane compositore che si fece carico di accompagnare il suo enfant prodige per il mondo, mentre sua sorella Nannerl lavorava in patria come insegnante di musica anche per sostenere le spese mediche dell'amato fratello. Le controversie mediche sulla vita e la morte di Mozart sono state quindi croce della sua breve esistenza ma anche delizia per la fervida attività compositiva che abbiamo ereditato.

Il momento conviviale, offerto dalla Amnol e Medi concluderà il convegno.


DSGLASS



Traduzioni giurate in tutte le lingue:
Bulgaro, Russo, Ucraino, Rumeno, Macedone, Serbo, Albanese, Lituano, Lettone, Croato, Estone, Ungherese, Ceco, Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese, Tedesco, Olandese, Finlandese e molte altre

Serietà
Professionalità
Competenza

Assistenza legale in Bulgaria,
contratti noleggio auto,
Apostille, Procure,
documenti per cittadinanza,
procure per il viaggio all'estero di minori,
documentazione per costituzione società,
immatricolazione autoveicoli

Per preventivi e contatti: **Dott.ssa Marina Komitova**

335 46 77 80

E-mail: **komitovamarina@virgilio.it**

Personale qualificato e professionale

per *fiere, congressi, eventi.*

STEWART **PORTIERATO** **HOSTESS**



Titano ti offre Personale qualificato e professionale per fiere congressi, eventi. Uno dei nostri punti di forza della nostra realtà aziendale è quello di **attivare un processo di scouting collaudato,** che garantisca al cliente la selezione di **hostess** e **steward** qualificati pronti a gestire ogni evento e garantire la ***migliore rappresentazione al tuo brand.***

info@titanosicurezza.it


TS tecnoscuola
UNIVERSITA' TELEMATICA
STUDIA DOVE E QUANDO VUOI
CORSI DI LAUREA, MASTER,
CORSI DI PERFEZIONAMENTO
3337596213
3335467802
www.tecnoscuola.it
Salerno 089230870
Battipaglia 0828344792
Fisciano 0899846194